



## **CAPITOLATO TECNICO**

**Proceduta aperta telematica per l'affidamento del Servizio di pulizia e sanificazione per le Aziende ULSS del Servizio Sanitario della Regione del Veneto (ivi compresa Azienda Zero), per l'Azienda Ospedaliera di Padova, per l'Istituto Oncologico Veneto, per l'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione di Motta di Livenza (TV)**

PARTE GENERALE.....	4
❖ Premessa .....	4
❖ Acronimi e Definizioni .....	5
❖ Riferimento a documenti e leggi.....	8
ART. 1 - OGGETTO DELL' APPALTO.....	9
ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO.....	9
ART. 3 – SERVIZI RICHIESTI.....	9
3.1. Servizi ordinari.....	9
3.2. Servizi straordinari.....	10
3.3. Servizi accessori.....	10
ART. 4 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI.....	10
4.1. Descrizione e articolazione del servizio.....	10
4.2. Modalità di esecuzione degli interventi .....	11
4.3 Superfici, aree di rischio e relative frequenze.....	13
➤ Superfici.....	13
➤ Aree di rischio.....	13
➤ Frequenze.....	14
4.4 Interventi ordinari e periodici, specifici per aree di rischio .....	14
4.4.1. Aree ad altissimo rischio a bassa carica microbica e contaminazione controllata (AAR).....	14
4.4.2. Aree ad alto rischio (AR) .....	16
4.4.3. Aree a medio rischio (MR).....	18
4.4.4. Aree a basso rischio.....	20
4.4.5. Servizi igienici e vuotatoi.....	22
4.4.6. Pulizia delle aree esterne (AE) .....	23
4.4.7. Pulizia vetri che necessitano di ponteggi fissi o mobili .....	24
4.4.8. Pulizia e disinfezione dell'unità di degenza alla dimissione del paziente .....	24
4.4.9. Pulizia e disinfezione delle camere di isolamento .....	25
ART. 5 - FORNITURA E RIFORNIMENTO DI MATERIALI IGIENICI ED ECONOMICI .....	25
ART. 6 - SERVIZI ACCESSORI.....	28
6.1 - Servizio di sgombero neve e prevenzione formazione ghiaccio.....	28

6.2 - Servizio di pulizia delle camere operatorie tra un intervento e l'altro.....	28
6.3 - Raccolta dei rifiuti urbani, sanitari e rifiuti sanitari assimilati ai rifiuti urbani .....	29
ART. 7 - COSTITUZIONE E GESTIONE DELLE ANAGRAFICHE .....	29
ART. 8 - ONERI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE .....	30
8.1. Personale adibito al servizio .....	30
8.1.1. <i>Comportamento del personale</i> .....	31
8.1.2. <i>Divise del personale in servizio e dotazione dei DPI</i> .....	31
8.1.3. <i>Formazione del personale</i> .....	32
8.1.4. <i>Sorveglianza sanitaria</i> .....	33
8.1.5. <i>Locali ad uso della ditta aggiudicataria</i> .....	33
8.2. Prodotti detergenti e disinfettanti .....	34
8.3. Macchinari e attrezzature .....	35
8.4. Attrezzature manuali .....	37
8.5. Sistema di gestione della qualità.....	38
8.6. Sistema informativo .....	38
ART. 9 - CLAUSOLA SOCIALE .....	39

## PARTE GENERALE

### ❖ *Premessa*

Il presente Capitolato disciplina l'affidamento dei servizi di pulizia e di sanificazione a ridotto impatto ambientale, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 18 ottobre 2016, nonché dei servizi accessori per le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto, per l'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione di Motta di Livenza, nonché per le sedi centrali e periferiche della Giunta Regionale del Veneto.

L'obiettivo primario è garantire i livelli qualitativi attesi e mantenere il decoro degli immobili, della sicurezza sanitaria al fine di soddisfare le necessità delle Amministrazioni e dell'utenza esterna.

Per ciascuna tipologia di superficie dovranno essere utilizzati prodotti e metodologie atti a preservare le superfici medesime in modo da garantirne l'integrità.

In particolare, si vuole conseguire, con l'affidamento in oggetto, quanto segue:

- elevati standard di pulizia e di igiene per tutte le strutture degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;
- elevati standard di pulizia e di igiene per l'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione di Motta di Livenza;
- elevati standard di pulizia e di igiene per tutte le strutture centrali e periferiche della Giunta Regionale del Veneto;
- un'ottimizzazione delle risorse al fine di una migliore organizzazione del servizio;
- una maggiore soddisfazione degli utenti dei servizi sanitari e degli operatori;
- l'acquisizione di adeguati strumenti di controllo e monitoraggio a garanzia del conseguimento degli standard igienico qualitativi del servizio.

Nello specifico la procedura di gara è articolata in lotti territoriali/funzionali.

Il servizio fornito deve essere sempre aggiornato con le più moderne tecniche di lavoro.

Prima dell'avvio dell'appalto, secondo le tempistiche stabilite nel GANTT allegato al presente Capitolato, dovranno essere definiti con l'Azienda gli orari di intervento in ogni Struttura/Servizio per le pulizie giornaliere e periodiche.

Previo accordo con la singola Azienda, la ditta potrà programmare gli interventi di pulizia di alcune aree anche in orario notturno, senza oneri aggiuntivi.

## ❖ *Acronimi e Definizioni*

- **AAR:** altissimo rischio;
- **AR:** alto rischio;
- **MR:** medio rischio;
- **BR:** basso rischio;
- **AE:** aree esterne;
- **Ambiente/Area a contaminazione controllata:** ogni area nella quale i livelli di particelle aerotrasportate e la concentrazione dei microrganismi, dei parametri microclimatici e delle sostanze organiche volatili, sono mantenute entro valori definiti, idonei all'attività che viene svolta;
- **Area:** raggruppamento delle aree oggetto del servizio, in aree funzionali, in relazione alla destinazione d'uso e con differenti livelli di rischio;
- **Area ecologica:** area recintata e sorvegliata, attrezzata per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- **Atto di Regolamentazione del Servizio:** l'atto, preliminare all'emissione dell'Ordinativo di fornitura sottoscritto congiuntamente dall'Appaltatore e dalle Amministrazioni Contraenti, nel quale vengono definite e dettagliate le prestazioni richieste e conseguentemente le modalità di erogazione, nei limiti della Convenzione, del presente Capitolato Tecnico e dell'offerta dell'Appaltatore;
- **Azienda:** l'Azienda del Servizio Sanitario Regionale che utilizza la Convenzione nel periodo di sua validità ed efficacia mediante l'emissione di Ordinativi di Fornitura;
- **CAM:** Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di sanificazione per le strutture sanitarie e per la fornitura di prodotti detergenti di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 18 ottobre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 262 del 9.11.2016, parte integrante del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PANGPP), qui integralmente richiamati;
- **Camera bianca:** camera all'interno della quale la concentrazione di particelle aerotrasportate è controllata e che è costruita ed utilizzata in modo da minimizzare l'introduzione, la generazione e la ritenzione delle particelle al suo interno, e in cui altri parametri pertinenti, per esempio la temperatura, l'umidità e la pressione, sono controllati a seconda delle necessità;
- **Certificazione:** processo di valutazione formale mediante il quale un organismo indipendente dichiara che un determinato prodotto, processo o servizio, è conforme ad una specifica norma o ad uno standard predefinito. La certificazione è richiesta volontariamente e deve essere effettuata da un ente autorizzato in sede nazionale o internazionale;
- **Codice colore:** metodica che si avvale di panni, secchi, guanti di colore diverso a seconda della potenziale contaminazione delle diverse zone (es: zona paziente, zona bagno, zona WC, ecc.);
- **Contaminazione:** presenza di microrganismi su materiale inanimato senza che vi sia attività moltiplicativa;
- **Controllo:** intervento con cui l'Azienda prende in esame l'attività svolta dall'Appaltatore ed i provvedimenti da questo messi in atto, per accertarne la rispondenza a determinati requisiti di qualità;
- **DEC:** Direttore dell'esecuzione del contratto;
- **Deceratura ed inceratura:** rimozione dello strato protettivo di cera e dello sporco dai pavimenti, risciacquo del pavimento con acqua pulita, successivo spargimento di strati protettivi di cera antiscivolo sul pavimento asciutto;
- **Decontaminazione:** procedimento di riduzione della carica microbica ottenuta trattando con mezzi chimici (disinfettanti) o fisici (calore) materiali o le superfici contaminati da materiale organico;

- **Deposito temporaneo:** raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima dello smaltimento, nella Unità Operativa/Servizio dove gli stessi sono stati prodotti;
- **Detersione:** operazione volta all'eliminazione dai substrati di qualsiasi traccia di sporco presente, in modo da renderli otticamente puliti, tramite un'azione chimica, un'adeguata azione meccanica ed un determinato tempo d'azione, senza alterarne le caratteristiche fisiche;
- **Disinfezione:** attività di distruzione termica o chimica di patogeni e altri tipi di microrganismi, a eccezione delle spore batteriche, presenti sulle superfici inanimate, comprese quelle dei dispositivi medici;
- **Dispositivi di protezione individuale (DPI):** qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore a scopo di proteggerlo contro uno o più rischi che minaccino la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo;
- **Struttura:** una o più costruzioni fisicamente delimitate costituenti le strutture oggetto del presente appalto;
- **Idoneità:** caratteristica che qualifica un prodotto/prestazione in quanto adatto, pertinente, coerente e conveniente per lo scopo per cui è adottato;
- **Igiene ambientale:** viene definita come la salubrità dell'ambiente antropico in cui il soggetto si trova ad essere, riguarda l'insieme delle interazioni tra tale ambiente e la salute dei fruitori di quel locale, è prevalentemente orientata verso la difesa dai germi patogeni;
- **Macchie:** si intende lo sporco aderente di qualsiasi natura (magro o grasso) ad eccezione del degradamento irreversibile (bruciature di sigarette, graffi, decolorazioni di superfici causati da prodotti diversi da quelli utilizzati per la pulizia). Sono considerate macchie anche le tracce di colla e le alonature rimaste sulle superfici a seguito dell'asportazione di gomme da masticare;
- **Materiale ricondizionabile:** materiale pluriuso reso riutilizzabile attraverso un processo tracciato e certificato;
- **Monitoraggio:** rilevazione periodica e sistematica di parametri di interesse mediante appositi strumenti o procedure, con lo scopo di controllare la situazione e l'andamento di sistemi anche complessi;
- **Monouso:** materiale a perdere, ovvero che non può essere ricondizionato;
- **Personale qualificato:** persona con idonea esperienza e formazione specializzata nel campo della sanificazione e della disinfezione ambientale, con un buon livello di addestramento alle particolari caratteristiche dell'ambiente da pulire;
- **Pulizia:** attività di rimozione in genere con l'utilizzo di acqua e detersivi o prodotti enzimatici, dello sporco visibile dalle superfici inanimate, comprese quelle dei dispositivi medici, mediante un processo manuale o meccanico, per un lasso di tempo appropriato;
- **Pulizia di ripasso:** riordino, rimozione dei punti di sporco, asportazione dei rifiuti, sanificazione/disinfezione dei locali e dei bagni/wc;
- **Pulizia ordinaria:** insieme di operazioni necessarie per la rimozione e l'asportazione di qualsiasi rifiuto e traccia di sporco e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili sia orizzontali che verticali, fino ad una altezza massima di 2 metri e facilmente accessibili, soggette a formazione di sporco. Le operazioni si devono effettuare con l'utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei differenti substrati;
- **Pulizia periodica:** insieme di operazioni necessarie per la eliminazione di qualsiasi traccia di sporco e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili sia orizzontali che verticali, ad un'altezza superiore ai 2 metri, nonché da tutte le superfici difficilmente accessibili durante la sanificazione giornaliera. Le operazioni si devono effettuare con l'utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei differenti substrati. Nelle pulizie periodiche sono comprese le operazioni integrative sulle pulizie giornaliere volte all'eliminazione dello sporco penetrato in profondità nelle superfici porose;

- **Pulizia straordinaria:** interventi su chiamata a carattere non continuativo, da effettuarsi al verificarsi di eventi occasionali o non prevedibili Ad esempio la disinfezione della stanza ove è stato ricoverato un malato infetto, raccolta acqua per piccoli allagamenti interni, riassetto dopo la risoluzione di grandi allagamenti o incendi;
- **Pulizia alla dimissione:** riordino e rimozione dei punti sporco con sanificazione/disinfezione dell'unità paziente (letto, comodino, armadio, testa letto, ecc.);
- **Rischio:** il prodotto delle probabilità e delle conseguenze (dimensioni e gravità) del verificarsi di un certo evento avverso, vale a dire di un pericolo. In tale contesto nelle linee guida con il termine rischio si fa riferimento a rischio d'infezione, rischio di immagine dell'Azienda, rischio d'impresa per l'appaltatore;
- **RSPI:** Rifiuto Sanitario Pericoloso a Rischio Infettivo;
- **RUP:** Responsabile unico del procedimento;
- **Sanificazione:** attività che riguarda il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere salubre un determinato ambiente mediante le attività di pulizia, detergenza e/o successiva disinfezione;
- **Scopatura ad umido:** asportazione dei vari tipi di sporco con mezzi atti a non sollevare la polvere;
- **Servizi:** i servizi di pulizia e di sanificazione ambientale oggetto del presente capitolato;
- **Servizi accessori:** sono servizi accessori attivabili da ciascuna Azienda Sanitaria in base alle sue specifiche esigenze;
- **Servizi ordinari:** le prestazioni fondamentali per l'erogazione di un servizio di pulizia e sanificazione;
- **Servizi straordinari:** i servizi di carattere non continuativo o occasionale che vengono richiesti e fatturati esclusivamente all'occorrenza;
- **Spolveratura ad umido:** asportazione di vari tipi di polvere utilizzando panni imbevuti di sostanze idonee al tipo di superficie da trattare;
- **Unità Operativa:** sottoinsieme all'interno di una unità locale dalla quale sono originati rifiuti (Reperto, Ambulatorio, ecc..).

#### ❖ *Riferimento a documenti e leggi*

- D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 56/19.04.2017;
- Decreto del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 maggio 2012;
- Decreto del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 18 ottobre 2016;
- DPCM 11 luglio 2018 *“Individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell’articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2014, n. 89”*;
- Linee Guida per la Categoria Merceologica *“Servizi di Pulizia per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale”* - Soggetti Aggregatori;
- Bando-tipo ANAC n. 2 del 10 gennaio 2018 *“Schema di disciplinare di gara Procedura aperta per l’affidamento di contratti pubblici di servizi di pulizia di importo pari o superiore alla soglia comunitaria con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo”*, e suoi Allegati;
- Decreto 18 ottobre 2016 del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ad oggetto *“Adozione dei criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di sanificazione per le strutture sanitarie e per la fornitura di prodotti detergenti.”*;
- DGRV n. 129 del 16/02/2016 avente ad oggetto *“Approvazione del programma relativo alle procedure di gara centralizzate di acquisizione di beni e servizi in carico al Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità (CRAS) per il biennio 2016-2017”*;
- Decreto del Direttore Generale di Area Sanità e Sociale n. 41 dell’11/04/2019 avente ad oggetto *“Conferimento dell’incarico ad Azienda Zero di espletamento delle procedure di gara centralizzate per la fornitura di aghi speciali, per il servizio di sviluppo e gestione Banca Dati Regionale degli Operatori Economici, per il servizio di pulizie della Giunta Regionale del Veneto e dei suoi uffici periferici nonché, in materia di influenza aviaria, per i servizi di abbattimento disinfezione e smaltimento animali e per la fornitura del materiale delle strutture mobili necessari per la gestione degli interventi in situazione di epidemia”*.

## **ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

Il presente capitolato disciplina l'affidamento dei servizi di pulizia e di sanificazione a ridotto impatto ambientale e dei servizi accessori per le Aziende ULSS del Servizio Sanitario della Regione del Veneto (ivi compresa Azienda Zero), per l'Azienda Ospedaliera di Padova, per l'Istituto Oncologico Veneto, per l'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione di Motta di Livenza (TV), nonché per le Sedi della Giunta Regionale del Veneto site nel Comune di Venezia e delle sedi periferiche site nei Comuni di Rovigo, Verona, Treviso, Padova, Vicenza, Buttapietra (VR) e Belluno.

Si precisa che per le sedi centrali e periferiche della Giunta Regionale del Veneto sopra citate, verrà allegato al presente Capitolato un apposito documento contenente le specifiche tecniche.

Il servizio è suddiviso in lotti territoriali/funzionali.

Unitamente ai servizi operativi sopra indicati l'appaltatore dovrà garantire lo svolgimento di tutte le attività gestionali necessarie alla corretta erogazione, programmazione ed ottimizzazione dei servizi stessi. Per i servizi gestionali non è previsto alcun corrispettivo in quanto si devono ritenere remunerati dai canoni dei servizi operativi.

Con riferimento alle quantità indicate (mq per area di rischio) nell'Allegato xxxx al presente Capitolato (*OMISSIS*), si precisa che trattasi di una stima, individuata sulla base dei dati forniti dalle Aziende destinatarie del servizio. I quantitativi predetti verranno aggiornati, in contraddittorio con l'appaltatore, successivamente all'aggiudicazione dell'appalto e prima della stipulazione del contratto.

Il servizio, nella sua globalità, potrà subire modificazioni quantitative/qualitative sulla scorta di nuove e diverse esigenze organizzative aziendali e regionali o per caso fortuito o di forza maggiore.

## **ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO**

La durata del contratto è di xx anni a decorrere dalla data di effettiva attivazione del servizio.

Per ognuno dei lotti il servizio di cui al presente capitolato, alla scadenza del contratto, potrà essere rinnovato fino ad un massimo xx mesi.

Qualora alla scadenza non fosse stato possibile pervenire alla nuova aggiudicazione e alla stipula del nuovo contratto, le Aziende potranno disporre una proroga tecnica per il periodo strettamente necessario e comunque per non oltre 180 giorni. Durante tale periodo rimarranno invariate tutte le altre condizioni contrattuali.

## **ART. 3 – SERVIZI RICHIESTI**

I servizi di pulizia e di sanificazione ambientale oggetto del presente capitolato si distinguono in:

- Servizi ordinari;
- Servizi straordinari;
- Servizi accessori.

### **3.1. Servizi ordinari**

I servizi ordinari comprendono:

- a) Interventi di pulizia programmati che consistono in interventi ordinari giornalieri e interventi periodici da svolgersi in tutte le aree interne ed esterne suddivise per area di rischio:
  - Interventi ordinari giornalieri: interventi di carattere continuativo e routinario da effettuarsi una o più volte al giorno secondo le frequenze, le aree di rischio e le attività prestabilite dal presente Capitolato e dai suoi allegati;

- Interventi periodici: interventi che si aggiungono a quelli giornalieri con cadenze prefissate nell'allegato xxx "FREQUENZE" (OMISSIS); per l'espletamento degli interventi periodici è richiesto all'Appaltatore di predisporre delle squadre specifiche di operatori, differenti da quelli impiegati per gli interventi ordinari, in numero sufficiente a soddisfare tutte le attività in programma nelle diverse strutture delle Aziende.

b) Fornitura e posizionamento, secondo il fabbisogno delle singole Aziende, di materiale igienico-economico.

### **3.2. Servizi straordinari**

Trattasi di interventi prevedibili e non, a carattere non continuativo o occasionale, da effettuarsi su tutte le superfici interne ed esterne degli Enti con possibile carattere d'urgenza, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità (anche in orario notturno e festivo) su richiesta della singola Azienda.

Tali interventi sono attivabili su chiamata, e saranno richiesti e fatturati esclusivamente all'occorrenza.

Tra gli interventi di pulizia straordinari rientrano a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti attività:

#### **A. Interventi di pulizia straordinari prevedibili, quali:**

- Pulizia dopo interventi tecnici-manutentivi, traslochi, cambio di destinazione d'uso dei locali o aperture nuove aree, dopo lavori post-cantiere;

#### **B. Interventi di pulizia straordinari non prevedibili, quali:**

- Pulizia in seguito ad allagamenti, eventi atmosferici, incendi ecc.;
- Pulizia e disinfezione di locali e/o dei servizi igienici in seguito ad urgenze igieniche;
- Pulizia al termine di attività chirurgica in urgenza/emergenza delle camere operatorie e delle sale cesarei negli orari esclusi dal servizio di pulizia ordinaria.

A seguito di chiamata sugli interventi indicati:

- per gli interventi di pulizia programmati, l'Appaltatore dovrà eseguire il servizio nei tempi prescritti dall'Ente;
- per gli interventi straordinari non prevedibili, l'Appaltatore dovrà intervenire entro 30 minuti dalla chiamata o diverso termine definito dalla singola Azienda nel corso della chiamata di richiesta di intervento.

### **3.3. Servizi accessori**

I servizi accessori sono servizi attivabili dalla singola Azienda in relazione ai propri fabbisogni.

L'Appaltatore, in sede di offerta economica, dovrà indicare il costo di ciascuno dei seguenti servizi, attivabili su richiesta:

- a) Servizio di sgombero neve e prevenzione formazione ghiaccio;
- b) Servizio di pulizia delle camere operatorie tra un intervento e l'altro;
- c) Raccolta dei rifiuti urbani, sanitari e rifiuti sanitari assimilati ai rifiuti urbani.

## **ART. 4 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI**

### **4.1. Descrizione e articolazione del servizio**

Il servizio di pulizia, sanificazione e disinfezione dovrà essere svolto in modo da assicurare continuamente la rispondenza ai seguenti requisiti:

- la salvaguardia dello stato igienico dell'ambiente;

- il rispetto puntuale delle norme vigenti in materia di sicurezza per i pazienti ed operatori presenti;
- l'integrità dell'aspetto estetico dei locali;
- la salvaguardia delle superfici ed elementi oggetto dell'appalto;
- il minor intralcio possibile all'attività sanitaria in genere;
- le metodologie di lavoro devono garantire l'adozione di sistemi e procedure atte ad impedire che la stessa erogazione del servizio divenga strumento di contaminazione delle superfici;
- l'esecutore del servizio dovrà utilizzare materiale di proprietà facilmente identificabile.

L'Appaltatore dovrà svolgere presso tutte le sedi e indicativamente con inizio alle ore 6:00 e termine alle ore 22:00, i servizi ordinari oggetto di gara nei giorni feriali e festivi con la frequenza stabilita nell'apposito Allegato xxx al presente Capitolato (*OMISSIS*).

L'articolazione dell'orario giornaliero deve essere concordata con la Direzione Medica e/o con le Unità Operative e/o con il Responsabile dei Servizi /Uffici di ciascuna Azienda, in relazione alle esigenze funzionali delle UU.OO./Servizi/Uffici stessi e comunque in orari nei quali i locali non siano occupati per lavoro o per periodiche riunioni.

#### **4.2. Modalità di esecuzione degli interventi**

Il sistema di pulizia (ivi compresi panni e attrezzature dedicate) deve prevedere un codice colore distinto in funzione dei locali o delle aree e superfici da trattare, conformemente al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Si descrivono, di seguito, le principali modalità di esecuzione degli interventi di pulizia:

- laddove richiesto, aprire gli accessi e disinserire gli allarmi;
- posizionare gli appositi cartelli di sicurezza;
- spostare fuori dal locale arredi e attrezzature mobili e reintrodurli al termine degli interventi di pulizia, ove previsto;
- gli interventi di pulizia devono sempre seguire la logica dell'alto verso il basso, dal pulito verso lo sporco e tutto quanto necessario al buon conseguimento del servizio;
- nell'esecuzione dei diversi interventi, le operazioni di spolveratura, esclusivamente ad umido, devono precedere quelle di detersione/disinfezione;
- in tutte le aree di rischio, effettuare l'asportazione della polvere, la detersione e la disinfezione delle superfici utilizzando panni in microfibra ricondizionabili, o panni usa e getta (monouso), e comunque secondo eventuali specifiche che verranno definite dalla singola Azienda;
- detergere e disinfettare tutte le superfici verticali e orizzontali, con particolare cura alle maniglie, senza asciugare le superfici, ad eccezione di specchi e vetri;
- ove previsto l'uso dell'aspiratore, lo stesso dovrà essere dotato di filtro HEPA;
- per la pulizia esterna e interna dei punti luce e dei ventilatori a soffitto, l'Appaltatore dovrà provvedere con proprio personale specializzato e materiale tecnico adatto alla specifica attività, salvo diverso accordo con la singola Azienda;
- eliminare tutto il materiale di consumo utilizzato subito dopo le differenti fasi di pulizia, detersione e disinfezione. I panni dovranno essere sostituiti ad ogni cambio di ambiente e per le varie superfici trattate (sanitari, letto, ecc.), come meglio specificato in seguito;
- i panni ricondizionabili devono essere sottoposti, dopo ogni utilizzo, al ricondizionamento mediante ciclo di lavaggio in una lavatrice/lavasciuga professionale, fino al limite massimo di ricondizionamenti previsti dal produttore. Tale processo di ricondizionamento deve essere tracciato e certificato e deve prevedere specifiche procedure volte a ridurre al minimo il rischio di contaminazioni crociate tra il materiale sporco e quello pulito ed il processo di asciugatura;

- lavare ed asciugare subito dopo l'uso il materiale e le attrezzature utilizzati in modo che risultino sempre in perfetto stato;
- al termine del servizio riporre i carrelli negli appositi locali, ove esistenti. Se lasciati in luoghi accessibili a terzi, non lasciare prodotti ed attrezzature incustodite.
- al termine del servizio si dovrà verificare che le luci siano spente, le finestre, persiane, tapparelle e rubinetti siano chiusi, e si dovrà verificare che gli accessi (servizi, uffici) siano chiusi a chiave con eventuale inserimento dell'allarme.

Il personale dell'appaltatore dovrà intervenire prontamente per garantire l'igiene di tutte le aree e, in particolare di quelle ad alta percorrenza e frequentazione, ogni qual volta si verificano spandimenti che ne compromettano il decoro, senza oneri aggiuntivi.

L'Appaltatore si impegna ad effettuare i servizi a regola d'arte, assicurando l'osservanza delle condizioni previste dal presente capitolato.

In particolare, si riportano le descrizioni di alcune attività di pulizia e disinfezione ambientale specifiche:

#### ❖ **SCOPATURA AD UMIDO**

Attività consistente nell'asportazione della polvere dai pavimenti con il metodo ad umido, utilizzando scope tipo lamellare. Il materiale abbinato alla scopa dovrà essere sostituito ogni 20 mq e comunque sempre ad ogni cambio locale, indipendentemente dalla sua metratura.

Nelle aree di degenza, la scopatura ad umido del pavimento deve avvenire dopo il termine del rifacimento dei letti, per consentire al pulviscolo, sollevato durante tale attività, di depositarsi e, quindi, di essere asportato.

#### ❖ **LAVAGGIO MANUALE DEI PAVIMENTI**

Il lavaggio manuale dei pavimenti deve avvenire dopo la scopatura ad umido, utilizzando appositi panni in microfibra preimpregnati ricondizionabili o in tnt preimpregnati monouso, con divieto di utilizzo del sistema "duo mop". La sostituzione di tali panni deve avvenire ogni 20 mq e comunque sempre ad ogni cambio locale indipendentemente dalla sua metratura.

Il movimento da imporre all'attrezzo deve essere tale da interessare completamente tutto il pavimento, cominciando con il perimetro della stanza, passando sotto gli arredi non removibili, quindi arretrando verso l'uscita, nelle restanti aree libere, eseguendo ampi movimenti ad S e passando, così, l'intera superficie del locale.

I panni sporchi ricondizionabili, dopo l'uso, devono essere separati in un apposito contenitore dedicato e sottoposti a processo di ricondizionamento tracciato e certificato.

#### ❖ **LAVAGGIO E DISINFEZIONE MECCANICA DEI PAVIMENTI**

Le macchine da utilizzare per il lavaggio e disinfezione meccanica dei pavimenti devono essere a ciclo rapidissimo (lava-asciuga). Con il lavaggio meccanico occorre assicurare manualmente angoli e bordi, utilizzando il raschietto sullo sporco particolarmente incrostato. Altrettanta cura va riposta nel tempestivo ricambio dell'acqua e del detergente o disinfettante che si sta utilizzando. Alla fine della giornata è necessario provvedere alla pulizia e alla disinfezione delle macchine utilizzate.

#### ❖ **PROCEDURA IN CASO DI SPANDIMENTO DI MATERIALE ORGANICO**

Trattasi di procedura che richiede di indossare i Dispositivi di Protezione Individuali, come meglio descritti nel paragrafo "**Divise del personale in servizio e dotazione dei DPI**" e che consiste nelle seguenti operazioni:

- Decontaminare ed asportare, utilizzando materiale assorbente monouso al fine di eliminare il materiale organico presente, quindi disinfettare la superficie e attendere il tempo di contatto previsto dalla scheda tecnica del prodotto prima di rimuovere il tutto con apposito materiale a perdere;
- Eliminare i panni e i guanti nel contenitore per rifiuti pericolosi a rischio infettivo;
- Lavare le mani con sapone antisettico ed indossare un nuovo paio di guanti;

- Preparare la soluzione detergente/disinfettante;
- Detergere accuratamente la zona e/o le attrezzature contaminate;
- Eliminare le soluzioni, i panni e l'acqua utilizzati.

A procedura terminata, i dispositivi di protezione monouso vanno smaltiti nel contenitore per i rifiuti pericolosi a rischio infettivo, procedendo nuovamente all'igiene delle mani.

#### ❖ **PROCEDURA IN CASO DI SPANDIMENTO DI MATERIALE CHIMICO**

Trattasi di procedura che richiede di indossare i Dispositivi di Protezione Individuali, come meglio descritti nel paragrafo “**Divise del personale in servizio e dotazione dei DPI**”, procedendo nel rispetto delle indicazioni della scheda di sicurezza del prodotto sversato.

A procedura terminata, i dispositivi di protezione monouso vanno smaltiti nel contenitore per i rifiuti pericolosi a rischio infettivo, procedendo nuovamente all'igiene delle mani.

### 4.3 *Superfici, aree di rischio e relative frequenze*

#### ➤ *Superfici*

Sono inclusi nel servizio di pulizia e sanificazione oggetto del presente Capitolato tutte le superfici, orizzontali e verticali, gli infissi e serramenti, gli arredi e quant'altro presente all'interno ed all'esterno delle sedi oggetto dell'appalto, ad eccezione delle apparecchiature elettromedicali ed i carrelli ad uso sanitario allestiti (es. medicazione, terapia, emergenza), le cui pulizie sono a carico del personale sanitario dipendente delle Aziende.

A puro titolo indicativo ma non esaustivo, sono comprese tutte le pareti orizzontali e verticali, quali pavimenti (di qualsiasi tipo e materiale), pareti, soffitti, controsoffitti, pilastri, nicchie, scale, corrimano, ringhiere, pianerottoli, sottotetti, divisori fissi e mobili, pareti leggere, porte interne ed esterne, di qualsiasi tipo e materiale siano costruite, maniglie, stipiti, serramenti, interni ed esterni, infissi, tapparelle e imposte varie, cassonetti, frangisole, veneziane e similari, vetri interni ed esterni, di qualunque tipo ed in qualunque luogo ubicati; arredi, quali armadi, tavoli, sedie, televisori, sanitari, specchi, classificatori, scrivanie, telefoni, quadri, targhe, attaccapanni, corpi illuminanti e lampade spia, zoccolini, ascensori e montacarichi (comprensivi delle porte esterne a tutti i piani).

Sono, inoltre, oggetto di appalto condizionatori o apparecchi similari, radiatori, termoconvettori e qualsiasi altro corpo riscaldante o raffrescante, griglie di emissione e ripresa dell'aria condizionata, grate di protezione, tubature esterne, canaline esterne per la copertura di fili elettrici, frutti elettrici, parte esterna dei quadri elettrici, estintori, portarifiuti, cappe di aspirazione, davanzali, macchine d'ufficio e computer (spenti), apparecchi telefonici, citofoni, pulsantiere, scaffali, attrezzature non sanitarie, attrezzature sanitarie in qualsiasi posto collocati (sollevatori meccanici, aste porta flebo, etc), carrozzine, barelle ed altri sussidi per la deambulazione, compresi attrezzi da palestra e di riabilitazione, materassini e zerbini e ogni e qualsiasi altro elemento di arredo non espressamente escluso.

#### ➤ *Aree di rischio*

**Aree ad altissimo rischio (AAR):** ambienti che necessitano di Bassa Carica Microbica e contaminazione attesa controllata per esecuzione di procedure altamente invasive e/o manipolazione di materiali critici. In queste zone gli interventi debbono essere eseguiti sulla base di procedure ed istruzioni di sanificazione stabilite da norme sanitarie o da requisiti di accreditamento ad esse conformi nonché sulla base di specifici protocolli interni che indichino mansioni, addetti e responsabili.

In queste aree le operazioni di pulizia e disinfezione debbono essere eseguite da operatori dedicati, specificatamente formati, con formazione di base e di grado superiore, limitando al massimo i casi di turnover del personale.

**Aree ad alto rischio (AR):** ambienti ed aree sanitarie di diagnosi e cura con utenza a rischio o procedure assistenziali invasive, quali aree critiche e degenze ad alta intensità e complessità di cura; degenze con pazienti immunocompromessi o infetti, camere di degenza all'interno di aree sanitarie a

medio rischio utilizzate come isolamenti; sale interventistiche eccetto le camere operatorie; ambienti che necessitano di contaminazione controllata per pratiche a rischio sulla base di procedure ed istruzioni di sanificazione stabilite da norme sanitarie o da requisiti di accreditamento ad esse conformi nonché sulla base di specifici protocolli interni che indichino mansioni, addetti e responsabili.

In queste aree le operazioni di pulizia e disinfezione debbono essere eseguite da operatori dedicati, specificatamente formati, limitando al massimo i casi di turnover del personale.

**Aree a medio rischio (MR):** ambienti e aree coinvolte nei processi di diagnosi e cura senza utenza particolarmente a rischio o che non prevedono pratiche e procedure assistenziali altamente invasive quali le degenze normalmente senza pazienti immunocompromessi o infetti; le strutture per diagnosi strumentali e laboratoristica (a titolo esemplificativo e non esaustivo: laboratori analisi, centro prelievi, centro trasfusionale, anatomia patologica, radiologia, medicina nucleare, radioterapia, locali preparazione galenici della farmacia, day hospital, day surgery), le aree di sosta pazienti esterne a reparti e servizi critici (esempio: sale di attesa e ludiche della pediatria).

**Aree a basso rischio infettivo (BR):** ambienti non direttamente coinvolti nelle pratiche assistenziali quali aree amministrative, aree tecniche e di servizio, percorsi di accesso ai servizi e ai reparti non critici.

**Aree esterne:** tutte le aree esterne quali, a titolo indicativo ma non esaustivo: cortili, terrazzi, marciapiedi antistanti gli ingressi principali e di servizio di tutte le sedi, zone asfaltate, cortili e aree verdi, parcheggi coperti e scoperti, viali, nicchie, cunicoli, balconi, giardini, intercapedini, zone compattatori, pianerottoli, scale e ballatoi, pensiline e tettoie, tetti piani calpestabili, cupole e marciapiedi esterni, perimetrali ed antistanti le sedi oggetto del presente appalto.

#### ➤ **Frequenze**

Le differenti frequenze di intervento, in base alla classificazione delle superfici e alle specifiche aree di rischio, sono definite nell'allegato n. xxxx "FREQUENZE" (OMISSIS). Tali frequenze sono da considerarsi basilari e necessarie ad assicurare il decoro degli ambienti e di quanto in essi contenuto.

Tutte le variazioni alle frequenze di intervento dovranno essere concordate con il DEC.

### **4.4 Interventi ordinari e periodici, specifici per aree di rischio**

Si forniscono di seguito le specifiche relative alle pulizie ordinarie e periodiche delle aree ad altissimo, alto, medio e basso rischio, e aree esterne, precisando che le pulizie ordinarie e periodiche riferite ai servizi igienici e vuotatoi afferenti alle medesime aree sono disciplinate nel paragrafo 4.4.5. - "Servizi igienici e vuotatoi".

#### **4.4.1. Aree ad altissimo rischio a bassa carica microbica e contaminazione controllata (AAR)**

Nelle AAR l'Appaltatore deve impiegare personale fisso, qualificato e adeguatamente formato, che sarà sostituito, in caso di congedi, ferie, ecc., con altrettanti operatori che abbiano pari requisiti di professionalità e formazione specifica.

Gli operatori assegnati a tali aree dovranno svolgere le attività come segue: accedere alle zone filtro/spogliatoio con la propria divisa pulita e, previo lavaggio delle mani, sostituirla con quella apposta indicata e messa a disposizione dall'Azienda, avendo cura di indossare il copricapo, la mascherina chirurgica e - ove non sia prevista in dotazione l'apposita scarpa - i sovrascarpe.

Nelle ARR tutto il materiale utilizzato dovrà essere monouso.

Di seguito sono riepilogate le prestazioni di minima richieste per la pulizia ordinaria e periodica.

### **Pulizia Ordinaria - AAR**

La pulizia ordinaria è da riferirsi ad interventi di carattere continuativo, secondo una frequenza determinata dalle attività svolte all'interno dei locali, dal transito e dalla permanenza di ospiti, visitatori ed operatori.

La pulizia ordinaria consiste nelle seguenti attività, elencate a titolo non esaustivo, ma quali prestazioni di minima:

- Rimozione dai locali delle apparecchiature e degli arredi rimovibili;
- Allontanamento dei rifiuti e conferimento degli stessi nei punti di raccolta temporanei previsti;
- Eventuale deragnatura;
- Vuotatura dei cestini porta carta, detersione degli stessi, e sostituzione del sacchetto;
- Decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico con successiva detersione e disinfezione della superficie interessata;
- Detersione e successiva disinfezione delle bocchette e delle griglie di aerazione e dei punti luce protetti;
- Detersione dei lavabi e successiva disinfezione;
- Detersione e successiva disinfezione delle attrezzature fisse e mobili (es. letti operatori, superfici delle cappe, armadio farmaci, lampade scialitiche, pensili, sgabelli, incluse le ruote, postazione informatica di lavoro - solo se spenta - etc.);
- Detersione e successiva disinfezione di tutte le superfici orizzontali (esclusi i pavimenti) e verticali a tutta altezza (es. pareti, porte, maniglie, interruttori elettrici, etc);
- Scopatura ad umido dei pavimenti (con sostituzione dei panni monouso ogni 10 mq);
- Detersione meccanica dei pavimenti;
- Disinfezione manuale dei pavimenti (con sostituzione dei panni monouso ogni 10 mq);
- Ricollocazione all'interno dei locali degli arredi e delle attrezzature precedentemente rimosse, previa pulizia e successiva disinfezione degli stessi (ivi comprese le ruote).

Il prodotto utilizzato per la disinfezione ambientale e delle attrezzature deve essere approvato dalla Direzione Medica dell'Azienda.

L'Appaltatore dovrà prevedere un intervento di pulizia ordinaria da eseguirsi prima dell'inizio dell'attività quotidiana (non meno di 30 minuti prima) e consistente nelle seguenti attività: asportazione della polvere da tutte le superfici orizzontali e verticali e successiva disinfezione (compresi arredi e apparecchiature, quali: letto operatorio, lampada scialitica, carrelli, etc), scopatura ad umido del pavimento.

Fermo restando il rispetto dei protocolli specifici della Unità Operativa e delle disposizioni della singola Azienda, in caso di presenza di pazienti infetti negli ambienti afferenti all'area AAR, gli operatori dell'Appaltatore dovranno adottare le seguenti precauzioni:

- pulire la stanza per ultima quando l'attività è contestuale alla pulizia ordinaria della Unità Operativa;
- predisporre il materiale necessario all'interno della stanza senza portarne il carrello all'interno;
- evitare di entrare e uscire dalla stanza durante l'esecuzione della sanificazione;
- conferire tutti i rifiuti prodotti (DPI ecc..) negli appositi contenitori per RSPI.

### **Pulizia Periodica - AAR**

La pulizia periodica è da riferirsi ad interventi integrativi alle pulizie ordinarie, secondo un calendario da concordarsi con la singola Azienda, volti all'eliminazione dello sporco penetrato in profondità nelle superfici porose e nelle superfici difficilmente raggiungibili con le pulizie ordinarie.

La pulizia periodica consiste nelle seguenti attività, elencate a titolo non esaustivo, ma quali prestazioni di minima:

- Rimozione dai locali delle apparecchiature e degli arredi rimovibili;
- Allontanamento dei rifiuti e conferimento degli stessi nei punti di raccolta temporanei previsti;
- Deragnatura;
- Vuotatura dei cestini porta carta, detersione degli stessi, e sostituzione del sacchetto;
- Decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico con successiva detersione e disinfezione della superficie interessata;
- Aspirazione, detersione e disinfezione delle griglie di areazione e dei punti luce protetti, previo smontaggio a cura dell'Azienda;
- Detersione dei lavabi e successiva disinfezione;
- Aspirazione e pulizia accurata e approfondita di soffitti e delle controsoffittature ove esistenti;
- Detersione e disinfezione delle attrezzature fisse e mobili (es. letti, letti operatori, lampade scialitiche, pensili, sgabelli, incluse le ruote, etc);
- Detersione e successiva disinfezione di tutte le superfici orizzontali (esclusi i pavimenti) e verticali a tutta altezza (es. pareti, porte, maniglie, interruttori elettrici, etc);
- Scopatura ad umido dei pavimenti (con sostituzione dei panni monouso ogni 10 mq);
- Lavaggio meccanico (monospazzola) della pavimentazione con idoneo detergente, esteso anche alle zoccolature, aspirazione meccanica della soluzione sporca e ulteriore detersione con nuova soluzione detergente;
- Aspirazione meccanica della soluzione sporca e ulteriore detersione con nuova soluzione detergente;
- Disinfezione manuale dei pavimenti (con sostituzione dei panni monouso ogni 10 mq);
- Ricollocazione all'interno dei locali degli arredi e delle attrezzature precedentemente rimosse.

#### **4.4.2. Aree ad alto rischio (AR)**

Nelle aree ad alto rischio, l'Appaltatore dovrà seguire le medesime indicazioni già descritte al paragrafo precedente, relativamente alle modalità di svolgimento delle attività nelle aree ad altissimo rischio.

Di seguito sono riepilogate le prestazioni di minima richieste per la pulizia ordinaria e periodica.

#### **Pulizia Ordinaria - AR**

La pulizia ordinaria è da riferirsi ad interventi di carattere continuativo, secondo una frequenza determinata dalle attività svolte all'interno dei locali, dal transito e dalla permanenza di ospiti, visitatori ed operatori.

La pulizia ordinaria consiste nelle seguenti attività, elencate a titolo non esaustivo, ma quali prestazioni di minima:

- Rimozione dai locali delle apparecchiature e degli arredi rimovibili, ove possibile;
- Allontanamento dei rifiuti e conferimento degli stessi nel locale di deposito temporaneo;
- Eventuale deragnatura;
- Vuotatura dei cestini porta carta, detersione degli stessi, e sostituzione del sacchetto;
- Decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico con successiva detersione e disinfezione della superficie interessata;
- Detersione e successiva disinfezione delle bocchette e delle griglie di areazione e dei punti luce protetti;
- Detersione dei lavabi e successiva disinfezione;

- Detersione e successiva disinfezione delle attrezzature fisse e mobili (es. letti, lampade scialitiche, pensili, sgabelli, incluse le ruote, postazione informatica di lavoro - solo se spenta - etc);
- Detersione e successiva disinfezione di tutte le superfici orizzontali (esclusi i pavimenti) e verticali fino a 2 metri di altezza (es. pareti, porte, maniglie, interruttori elettrici, etc);
- Scopatura ad umido dei pavimenti (con sostituzione dei panni monouso ogni 10 mq);
- Detersione manuale dei pavimenti (con sostituzione dei panni monouso ogni 10 mq);
- Disinfezione manuale dei pavimenti (con sostituzione dei panni monouso ogni 10 mq);
- Ricollocazione all'interno dei locali degli arredi e delle attrezzature precedentemente rimosse.

Fermo restando il rispetto dei protocolli specifici della Unità Operativa e delle disposizioni della singola Azienda, in caso di presenza di pazienti infetti negli ambienti afferenti all'area AR, gli operatori dell'Appaltatore dovranno adottare le seguenti precauzioni:

- pulire la stanza per ultima quando l'attività è contestuale alla pulizia ordinaria della Unità Operativa;
- predisporre il materiale necessario all'interno della stanza senza portarne il carrello all'interno;
- evitare di entrare e uscire dalla stanza durante l'esecuzione della sanificazione;
- utilizzare panni monouso da sostituire per ogni superficie trattata (es. pareti, pavimenti);
- conferire tutti i rifiuti prodotti (DPI ecc..) negli appositi contenitori per RSPI.

### **Pulizia Periodica - AR**

La pulizia periodica è da riferirsi ad interventi integrativi alle pulizie ordinarie volti all'eliminazione dello sporco penetrato in profondità nelle superfici porose e nelle superfici difficilmente raggiungibili con le pulizie ordinarie.

La pulizia periodica consiste nelle seguenti attività, elencate a titolo non esaustivo, ma quali prestazioni di minima:

- Rimozione dai locali delle apparecchiature e degli arredi rimovibili;
- Allontanamento dei rifiuti e conferimento degli stessi nel locale di deposito temporaneo;
- Deragnatura;
- Vuotatura dei cestini porta carta, detersione degli stessi, e sostituzione del sacchetto;
- Decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico con successiva detersione e disinfezione della superficie interessata;
- Aspirazione, detersione e disinfezione delle griglie di areazione e dei punti luce protetti, previo smontaggio a cura dell'Azienda;
- Detersione e disinfezione delle attrezzature fisse e mobili (es. letti, lampade scialitiche, pensili, sgabelli, incluse le ruote, etc.);
- Detersione e successiva disinfezione di tutte le superfici orizzontali e verticali a tutta altezza, quali ad esempio: porte, maniglie, interruttori elettrici, vetri e infissi, zanzariere, davanzali interni ed esterni, serramenti e inferriate;
- Scopatura ad umido dei pavimenti (con sostituzione dei panni monouso ogni 10 mq);
- Lavaggio meccanico (monospazzola) della pavimentazione con idoneo detergente, esteso anche alle zoccolature (e - se presente lo strato di film polimerico - deceratura e successivo reintegro dello strato protettivo);
- Aspirazione meccanica della soluzione sporca e ulteriore detersione con nuova soluzione detergente;

- Disinfezione manuale dei pavimenti (con sostituzione dei panni monouso ogni 10 mq);
- Ricollocazione all'interno dei locali degli arredi e delle attrezzature precedentemente rimosse.

#### **4.4.3. Aree a medio rischio (MR)**

##### **Pulizia Ordinaria - MR**

La pulizia ordinaria è da riferirsi ad interventi di carattere continuativo, secondo una frequenza determinata dalle attività svolte all'interno dei locali, dal transito e dalla permanenza di ospiti, visitatori ed operatori.

Le operazioni di pulizia dovranno essere coordinate con il rifacimento dei letti dei pazienti e dell'attività della Unità Operativa, in accordo con il Coordinatore infermieristico.

In tutti i locali, ove previsti protocolli specifici di pulizia, si dovrà far riferimento a questi ultimi inclusi nell'Atto di Regolamentazione del Servizio.

La pulizia ordinaria consiste nelle seguenti attività, elencate a titolo non esaustivo, ma quali prestazioni di minima:

- Arieggiare i locali non provvisti di sistemi di climatizzazione;
- Allontanamento dei rifiuti e conferimento degli stessi nel locale di deposito temporaneo;
- Decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico con successiva detersione e disinfezione della superficie interessata;
- Asportazione dei rifiuti, eventualmente presenti su pavimenti e superfici da trattare;
- Vuotatura dei cestini porta carta, detersione degli stessi, e sostituzione del sacchetto;
- Eventuale deragnatura;
- Spolveratura ad umido e detersione di qualsiasi superficie orizzontale e verticale fino a 2 metri di altezza di vari elementi, quali a titolo indicativo e non esaustivo: arredi, apparecchi e/o accessori quali ad esempio scaffalature, telefoni, postazione informatica di lavoro (solo se spenta), davanzali interni, elementi di riscaldamento e condizionamento, canaline, porte, maniglie, corrimano, interruttori, stipiti, porte a vetri, divisori interni, protezioni antiurto etc.;
- Spolveratura, detersione e disinfezione dell'unità paziente e di tutti i presidi e ausili presenti all'interno della stanza;
- Eliminazione di aloni e macchie su cristalli, vetri, specchi, su entrambi i lati delle porte, delle finestre e delle ante degli armadi, comprese quelle a vetro, sugli sportelli, su pareti lavabili e vetrate;
- Detersione e disinfezione di tutti i lavandini;
- Scopatura ad umido del pavimento spostando gli arredi mobili e passando sotto quelli fissi (con sostituzione dei panni ricondizionabili ogni 20 mq);
- Detersione di tutti i pavimenti, spostando gli arredi mobili e passando sotto quelli fissi, con particolare attenzione alla pulizia degli angoli e dei battiscopa di protezione (con sostituzione dei panni ricondizionabili ogni 20 mq), e utilizzo di lavasciuga per pavimenti di grandi superfici;
- Spray Cleaning ad alta velocità di pavimenti protetti e spray buffing (con cadenza quindicinale).

##### **Pulizia di Ripasso (ove previsto) - MR**

La pulizia di ripasso è da riferirsi al riordino, alla rimozione dei punti di sporco, all'asportazione dei rifiuti, alla sanificazione/disinfezione dei locali.

La pulizia di ripasso consiste nelle seguenti attività, elencate a titolo non esaustivo, ma quali prestazioni di minima:

- Arieggiare i locali non provvisti di sistemi di climatizzazione;
- Allontanamento dei rifiuti e conferimento degli stessi nel locale di deposito temporaneo;
- Decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico con successiva detersione disinfezione della superficie interessata;
- Vuotatura dei cestini porta carta, detersione degli stessi, e sostituzione del sacchetto;
- Spolveratura ad umido di superfici soggette a depositi di polvere;
- Detersione e disinfezione di lavandini;
- Scopatura ad umido del pavimento (con sostituzione dei panni ricondizionabili ogni 20 mq);
- Lavaggio del pavimento (con sostituzione dei panni ricondizionabili ogni 20 mq).

### **Pulizia Periodica – MR**

La pulizia periodica è da riferirsi ad interventi integrativi alle pulizie ordinarie volti all'eliminazione dello sporco penetrato in profondità nelle superfici porose e nelle superfici difficilmente raggiungibili con le pulizie ordinarie.

La pulizia periodica consiste nelle seguenti attività, elencate a titolo non esaustivo, ma quali prestazioni di minima:

- Arieggiare i locali non provvisti di sistemi di climatizzazione;
- Allontanamento dei rifiuti e conferimento degli stessi nel locale di deposito temporaneo;
- Asportazione dei rifiuti, eventualmente presenti su pavimenti e superfici da trattare;
- Vuotatura dei cestini porta carta, detersione degli stessi, e sostituzione del sacchetto;
- Rimozione dai locali delle apparecchiature e degli arredi rimovibili;
- Deragnatura;
- Spolveratura della controsoffittatura con successivo lavaggio ove possibile;
- Detersione e disinfezione di qualsiasi superficie orizzontale e verticale a tutta altezza, di arredi (comprese le ruote), di apparecchi e/o accessori quali ad esempio scaffalature, telefoni, di elementi di riscaldamento e condizionamento, di canaline, porte, maniglie, corrimano, interruttori, stipiti, porte a vetri, divisori interni etc.;
- Detersione e disinfezione di tutti i componenti dell'unità paziente e di tutti i componenti di presidi e ausili presenti all'interno della stanza o presenti nelle aree comuni;
- Lavaggio di entrambe le facciate di tutti i vetri, delle finestre, dei finestrini, degli infissi delle verande, delle porte, dei divisori, degli ingressi nonché i davanzali interni e di tutte le parti raggiungibili senza ausilio di imbragature e sollevatori;
- Detersione di vetrate, sportelli al pubblico, armadi e scaffali (anche internamente se vuoti) etc.
- Detersione delle tende alla veneziana ed in genere delle tende di qualsiasi tipo, dei relativi cassonetti, tapparelle esterne e, ove presenti, eventuale smontaggio delle tende in tessuto e rimontaggio;
- Aspirazione, detersione e disinfezione di termosifoni, di tutti gli impianti di riscaldamento e di trattamento dell'aria, nonché delle griglie e delle bocchette di areazione;
- Detersione e disinfezione delle griglie di areazione, previo smontaggio a cura dell'Azienda (con cadenza annuale);
- Spolveratura ad umido di quadri e stampe;
- Detersione dei corpi illuminanti, della segnaletica, con asportazione di impronte, incrostazioni e tracce di sporco;

- Pulizia meccanica (monospazzola) dei pavimenti;
- Aspirazione meccanica della soluzione sporca e ulteriore detersione con nuova soluzione detergente;
- Deceratura, inceratura e lucidatura dei pavimenti ove necessario;
- Ricollocazione degli arredi e delle attrezzature mobili precedentemente spostate;
- Aspirazione delle superfici di divani, sedie e poltrone in tessuto;
- Pulizia dei davanzali esterni, comprensiva di eventuale rimozione e disinfezione in presenza di guano (con cadenza settimanale).

#### **4.4.4. Aree a basso rischio**

##### **Pulizia Ordinaria - BR**

La pulizia ordinaria è da riferirsi ad interventi di carattere continuativo, secondo una frequenza determinata dalle attività svolte all'interno dei locali, dal transito e dalla permanenza di ospiti, visitatori ed operatori.

La pulizia ordinaria consiste nelle seguenti attività, elencate a titolo non esaustivo, ma quali prestazioni di minima:

- Arieggiare i locali non provvisti di sistemi di climatizzazione;
- Allontanamento dei rifiuti e conferimento degli stessi nel locale di deposito temporaneo;
- Decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico con successiva detersione e disinfezione della superficie interessata;
- Asportazione dei rifiuti eventualmente presenti su pavimenti e superfici da trattare;
- Vuotatura dei cestini porta carta, detersione degli stessi, e sostituzione del sacchetto;
- Eventuale deragnatura;
- Spolveratura ad umido e detersione di qualsiasi superficie orizzontale e verticale fino a 2 metri di altezza, di arredi, apparecchi e/o accessori in genere, postazione informatica di lavoro (solo se spenta), scaffalature, telefoni, davanzali interni, elementi di riscaldamento e condizionamento, canaline, porte, maniglie, corrimano, interruttori, stipiti, porte a vetri, divisori interni, etc;
- Detersione con eliminazione di aloni e macchie su corrimano, protezioni antiurto, pulsantiere, interruttori e maniglie etc;
- Eliminazione di aloni e macchie, rimozione impronte su cristalli, vetri, specchi e su entrambi i lati delle porte, comprese quelle a vetro e, pareti lavabili, vetrate e soprattutto gli sportelli di front line;
- Scopatura ad umido del pavimento spostando gli arredi mobili e passando sotto quelli fissi (con sostituzione dei panni ricondizionabili ogni 20 mq);
- Detersione di tutti i pavimenti, spostando gli arredi mobili e passando sotto quelli fissi, con particolare attenzione alla pulizia degli angoli e dei battiscopa di protezione (con sostituzione dei panni ricondizionabili ogni 20 mq), e utilizzo di lavasciuga per pavimenti di grandi superfici;
- La pulizia delle scale richiede di procedere dall'alto verso il basso, iniziando dalla spolveratura della ringhiera e del corrimano con panno umido. Successivamente, utilizzando l'apposito supporto, si procede alla scopatura ad umido della scala, sostituendo il materiale abbinato ad ogni piano. Per il lavaggio della scala si procede mediante l'impiego dell'apposito sistema preimpregnato, cambiando il panno ad ogni piano;
- Aspirazione e detersione delle canaline-guida e dei pavimenti di ascensori e montacarichi;
- Detersione di pareti, porte, pulsantiere e maniglie delle cabine degli ascensori e dei montacarichi con eliminazione di impronte e graffi fino a tutta altezza;
- Aspirazione di moquette, tappeti e zerbini;

- Spray Cleaning ad alta velocità di pavimenti protetti e spray buffing (con cadenza quindicinale);
- Ricollocazione degli arredi e delle attrezzature mobili precedentemente spostati.

### **Pulizia Periodica - BR**

La pulizia periodica è da riferirsi ad interventi integrativi alle pulizie ordinarie volti all'eliminazione dello sporco penetrato in profondità nelle superfici porose e nelle superfici difficilmente raggiungibili con le pulizie ordinarie.

La pulizia periodica consiste nelle seguenti attività, elencate a titolo non esaustivo, ma quali prestazioni di minima:

- Arieggiare i locali non provvisti di sistemi di climatizzazione;
- Allontanamento dei rifiuti e conferimento degli stessi nel locale di deposito temporaneo;
- Asportazione dei rifiuti eventualmente presenti su pavimenti e superfici da trattare;
- Vuotatura dei cestini porta carta, detersione degli stessi, e sostituzione del sacchetto;
- Rimozione dai locali delle apparecchiature e degli arredi rimovibili;
- Deragnatura;
- Spolveratura della controsoffittatura con successivo lavaggio, ove possibile;
- Detersione di qualsiasi superficie orizzontale e verticale a tutta altezza, di arredi, apparecchi e/o accessori in genere, scaffalature, telefoni, davanzali interni, elementi di riscaldamento e condizionamento, canaline, porte, maniglie, corrimano, interruttori, stipiti, porte a vetri, divisori interni etc.;
- Lavaggio di entrambe le facciate di tutti i vetri, delle finestre, dei finestroni, degli infissi delle verande, delle porte dei divisori, degli ingressi nonché i davanzali interni ed esterni (per questi ultimi la cadenza sarà settimanale) e di tutte le parti raggiungibili senza ausilio di imbragature e sollevatori;
- Detersione di sportelli al pubblico, armadi e scaffali (anche internamente, se vuoti), etc;
- Detersione delle tende alla veneziana ed in genere delle tende di qualsiasi tipo, dei relativi cassonetti, tapparelle esterne, e, ove presenti, eventuale smontaggio di tende in tessuto e rimontaggio;
- Aspirazione e detersione di termosifoni, bocchette di aerazione e griglie ed in genere di tutti gli impianti di riscaldamento e trattamento dell'aria;
- Detersione delle griglie di aerazione, previo smontaggio a cura delle Aziende (con cadenza annuale);
- Spolveratura ad umido di quadri e stampe;
- Spolveratura ad umido e detersione dei corpi illuminanti, della segnaletica, con asportazione di impronte, incrostazioni e tracce di sporco;
- Pulizia meccanica (monospazzola) dei pavimenti, ove possibile. In alternativa, dovrà essere eseguita la detersione dei pavimenti con sostituzione dei panni ricondizionabili ogni 20 mq;
- Aspirazione meccanica della soluzione sporca e ulteriore detersione con nuova soluzione detergente;
- Deceratura, inceratura e lucidatura dei pavimenti, ove richiesto;
- Ricollocazione degli arredi e delle attrezzature mobili precedentemente spostate;
- Aspirazione delle superfici di divani, sedie e poltrone in tessuto;
- Pulizia delle scale: fermo restando a quanto previsto per la detersione di qualsiasi superficie orizzontale e verticale a tutta altezza, si procederà dall'alto verso il basso, iniziando dalla spolveratura della ringhiera e del corrimano con panno umido ricondizionabile. Successivamente, utilizzando l'apposito supporto, si procederà alla scopatura ad umido della scala, sostituendo il

materiale abbinato ad ogni piano. Per il lavaggio della scala si procederà mediante l'impiego dell'apposito sistema preimpregnato, cambiando il panno ad ogni piano;

- Detersione delle pareti interne ed esterne delle cabine ascensori, montacarichi, porte e pulsantiere a tutta altezza;
- Aspirazione e detersione delle canaline-guida, nonché pulizia meccanica (monospazzola), ove possibile, dei pavimenti degli ascensori e montacarichi;
- Aspirazione e lavaggio di moquette, tappeti e zerbini.

#### **4.4.5. Servizi igienici e vuotatoi**

La pulizia e la disinfezione dei servizi igienici deve essere effettuata con attrezzature unicamente riservate a questo scopo, rispettando il codice colore stabilito e conforme al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Per la frequenza di intervento si rimanda a quanto indicato nell'allegato xxxx al presente Capitolato tecnico (*OMISSIS*), denominato "frequenze per aree di rischio".

Il piano dettagliato delle frequenze specifiche sarà concordato con l'Atto di Regolamentazione del Servizio.

Di seguito si riportano le prestazioni di minima richieste per la pulizia ordinaria dei servizi igienici e vuotatoi.

#### **Pulizia Ordinaria - SERVIZI IGIENICI E VUOTATOI**

La pulizia ordinaria è da riferirsi ad interventi di carattere continuativo, secondo una frequenza determinata dalle attività svolte all'interno dei locali, dal transito e dalla permanenza di ospiti, visitatori ed operatori.

La pulizia ordinaria consiste nelle seguenti attività, elencate a titolo non esaustivo, ma quali prestazioni di minima:

- Arieggiare i locali non provvisti di sistemi di climatizzazione;
- Allontanamento dei rifiuti e conferimento degli stessi nel locale di deposito temporaneo;
- Eseguire la decontaminazione e l'asportazione di eventuale materiale organico con successiva detersione e disinfezione della superficie interessata;
- Eseguire l'eventuale deragnatura;
- Eseguire la vuotatura e la detersione dei contenitori porta rifiuti con sostituzione del sacchetto;
- Provvedere alla rimozione di aloni e macchie da vetri, specchi, porte, pareti lavabili, divisori interni, superfici verticali adiacenti ai sanitari, ecc.
- Provvedere alla detersione con successiva disinfezione di maniglie, interruttori, davanzali interni, etc;
- Provvedere alla detersione e successiva disinfezione degli elementi idrosanitari e relative rubinetterie, degli scovolini wc. In particolare, procedendo dalle zone più pulite a quelle più sporche:
  - Zona lavabo: detergere con panno in microfibra monouso ricondizionabile e prodotto idoneo tutte le superfici presenti della zona lavabo, la vasca da bagno o il piatto doccia quindi sciacquare abbondantemente con acqua calda; disinfettare con idoneo prodotto (es. ipoclorito di sodio) le superfici dei sanitari precedentemente deterse utilizzando un panno pulito;
  - Zona Bidet: detergere con panno monouso e prodotto idoneo il bidet, e disinfettare con idoneo prodotto (es. ipoclorito di sodio) le superfici del bidet precedentemente deterse;
  - Zona WC: detergere con panno monouso e prodotto idoneo tutte le superfici del WC comprese le zone circostanti e la maniglia dello scarico. Proseguire, utilizzando lo scovolino, per un'accurata pulizia dell'interno del WC e disinfettare con idoneo prodotto (es. ipoclorito di sodio) le superfici precedentemente deterse;

- Provvedere al rifornimento e detersione (interna ed esterna) dei dispenser di sapone, carta mani, carta igienica, copri wc, sacchetti igienici;
- Eseguire la scopatura ad umido del pavimento;
- Eseguire la detersione con successiva disinfezione del pavimento;
- I panni in microfibra ricondizionabili utilizzati per la detersione e la disinfezione delle diverse aree devono essere sostituiti per ogni bagno, utilizzando, qualora fosse necessario, anche più di un panno.

### **Pulizia Periodica – SERVIZI IGIENICI E VUOTATOI**

La pulizia periodica è da riferirsi ad interventi integrativi alle pulizie ordinarie volti all'eliminazione dello sporco penetrato in profondità nelle superfici porose e nelle superfici difficilmente raggiungibili con le pulizie ordinarie.

La pulizia periodica consiste nelle seguenti attività, elencate a titolo non esaustivo, ma quali prestazioni di minima:

- Arieggiare i locali non provvisti di sistemi di climatizzazione;
- Allontanamento dei rifiuti e conferimento degli stessi nel locale di deposito temporaneo;
- Decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico con successiva pulizia e disinfezione della superficie interessata;
- Deragnatura;
- Vuotatura e detersione dei contenitori porta rifiuti e sostituzione del sacchetto;
- Spolveratura della controsoffittatura con successivo lavaggio ove possibile;
- Detersione di infissi, vetri, porte, maniglie, specchi e mensole;
- Aspirazione, detersione di termosifoni, dei punti luce protetti e delle bocchette/griglie di aerazione;
- Detersione e disinfezione delle bocchette/griglie di areazione previo smontaggio a cura dell'Azienda (con cadenza annuale);
- Disincrostazione di tutte gli elementi idrosanitari e delle rubinetterie;
- Detersione e successiva disinfezione degli elementi idrosanitari, delle rubinetterie, degli scovoli wc, delle maniglie delle porte;
- Detersione e successiva disinfezione delle pareti piastrellate e lavabili a tutta altezza;
- Rifornimento e detersione (interna ed esterna) dei dispenser di sapone liquido, carta mani, carta igienica, copri wc e sacchetti igienici;
- Pulizia meccanica (monospazzola) dei pavimenti, ove possibile. In alternativa, dovrà essere eseguita la detersione dei pavimenti con sostituzione dei panni ricondizionabili per ogni servizio igienico;
- Aspirazione meccanica della soluzione sporca e ulteriore detersione con nuova soluzione detergente;
- Successiva disinfezione dei pavimenti;
- I panni in microfibra ricondizionabili utilizzati per la detersione e la disinfezione delle diverse aree devono essere sostituiti per ogni bagno, utilizzando, qualora fosse necessario, anche più di un panno.

#### **4.4.6. Pulizia delle aree esterne (AE)**

Il servizio di pulizia di tutte le aree esterne delle Aziende, consiste negli interventi sotto descritti con le frequenze indicate nell'Allegato xxx al presente Capitolato (*OMISSIS*).

Il personale dedicato agli interventi di gestione delle aree esterne dovrà essere dotato a cura dell'Appaltatore dell'abbigliamento idoneo e dei mezzi necessari per svolgere le attività previste.

Gli interventi previsti, con la frequenza indicata nello specifico allegato, consistono nelle seguenti attività, elencate a titolo non esaustivo, ma quali prestazioni di minima:

- allontanamento dei rifiuti e conferimento degli stessi nel locale di deposito temporaneo;
- scopatura ed eventuale raccolta delle foglie;
- vuotatura e detersione dei cestini portarifiuti e contenitori vari con sostituzione del sacco portarifiuti; nel corso della giornata il personale dell'Appaltatore dovrà effettuare eventuali interventi supplementari di svuotamento cestini e sostituzione dei sacchi portarifiuti, qualora ne ricorra la necessità;
- pulizia delle aree dei compattatori e del deposito temporaneo dei rifiuti;
- lavaggio dei contenitori di rifiuti asportabili con detergente disinfettante, da eseguirsi nelle aree dedicate;
- raccolta e deposito nei punti indicati dei rifiuti differenziati secondo le specifiche disposizioni;
- scopatura con macchina spazzatrice di tutti i viali, cortili, parcheggi e pianali asfaltati all'interno degli edifici e zone perimetrali;
- scopatura manuale, dove gli spazi non consentono l'uso della spazzatrice meccanica;
- asportazione e raccolta di eventuali rifiuti abbandonati in tutte le aree esterne;
- spolveratura ad umido della cartellonistica, totem, segnaletica;
- lavaggio delle panchine, tettoie, pensiline, cupole, bocche di lupo, pozzi luce, ove presenti;
- spolveratura e deragnatura di cancelli, inferriate, luci e lampioni esterni.

#### **4.4.7. Pulizia vetri che necessitano di ponteggi fissi o mobili**

L'Appaltatore dovrà espletare il servizio con organizzazione autonoma sia di mezzi che di tempi operativi, facendosi carico di eventuali oneri, compresa la richiesta di occupazione di suolo pubblico ove necessaria. I mezzi (ad es. automezzi dotati di cestello mobile) per la pulizia dei vetri dovranno permanere sul posto per il tempo strettamente necessario all'attività di pulizia ed andranno comunque rimossi nel più breve tempo possibile.

L'attività comprende il lavaggio della facciata esterna ed eventualmente interna di tutti i vetri delle finestre, dei finestrini, delle verande, degli infissi, dei davanzali esterni e di tutte le parti raggiungibili solo con l'ausilio di imbragature o sollevatori o altri mezzi, così come da allegato xxxx "frequenze" al presente Capitolato Tecnico (OMISSIS).

#### **4.4.8. Pulizia e disinfezione dell'unità di degenza alla dimissione del paziente**

L'attività di pulizia e disinfezione dell'unità del paziente alla dimissione deve essere espletata secondo le modalità di attivazione e le tempistiche concordate con la singola Unità Operativa, senza pregiudicare in alcun modo l'attività di ricovero.

Alla dimissione del paziente, l'Appaltatore dovrà effettuare le seguenti attività, elencate a titolo non esaustivo, ma quali prestazioni di minima:

- decontaminazione e asportazione di eventuale materiale organico, successiva pulizia e disinfezione della superficie interessata;
- detersione e disinfezione di tutte le superfici orizzontali e verticali a tutta altezza, incluse le superfici interne degli arredi e delle apparecchiature sia fisse che mobili;

- spolveratura ad umido, detersione e disinfezione completa di tutti i componenti del letto (comprese eventuali sponde), parte esterna ed interna dell'armadietto, testaleto, corpi illuminanti, comodino, sedia, carrozzina, sedia comoda, asta reggiflebo e qualsiasi altro arredo/attrezzatura (comprensiva di ruote) costituente l'unità di degenza.

Si rimanda all'allegato xxx al presente Capitolato (*OMISSIS*), per quanto riguarda il numero medio di dimissioni/anno per presidio ospedaliero, lotto per lotto.

#### **4.4.9. Pulizia e disinfezione delle camere di isolamento**

Nei locali identificati come camere di isolamento o aree di isolamento funzionale, anche all'interno delle unità di degenza, l'Appaltatore dovrà rispettare i protocolli specifici dell'Unità Operativa e le disposizioni della singola Azienda.

Gli operatori dell'Appaltatore dovranno adottare le seguenti precauzioni:

- allontanamento dei rifiuti e conferimento degli stessi nel locale di deposito temporaneo;
- pulire la stanza per ultima quando l'attività è contestuale alla pulizia ordinaria del reparto;
- predisporre il materiale necessario all'interno della stanza senza portarne il carrello all'interno;
- evitare di entrare e uscire dalla stanza durante l'esecuzione della sanificazione;
- utilizzare panni monouso da sostituire per ogni superficie trattata (es. pareti, pavimenti e Unità paziente);
- conferire tutti i rifiuti prodotti (DPI ecc..) negli appositi contenitori per RSPI.

Alla dimissione del paziente infetto, l'Appaltatore dovrà effettuare le seguenti attività, elencate a titolo non esaustivo, ma quali prestazioni di minima:

- allontanamento dei rifiuti e conferimento degli stessi nel locale di deposito temporaneo;
- decontaminazione e asportazione di eventuale materiale organico, successiva pulizia e disinfezione della superficie interessata;
- detersione e disinfezione di tutte le superfici orizzontali e verticali a tutta altezza, incluse le porte, gli infissi, le pareti lavabili, le superfici interne ed esterne degli arredi e delle apparecchiature sia fisse che mobili, nonché delle suppellettili;
- spolveratura ad umido, detersione e disinfezione completa di tutti i componenti del letto (comprese eventuali sponde), parte esterna ed interna dell'armadietto, testaleto, corpi illuminanti, comodino, sedia, carrozzina, sedia comoda, asta reggiflebo e qualsiasi altro arredo/attrezzatura (comprensiva di ruote) costituente l'unità di degenza;
- detersione delle eventuali tende alla veneziana ed in genere delle tende di qualsiasi tipo, e ove presenti, smontaggio di quelle in tessuto e rimontaggio;
- spolveratura ad umido e detersione dei corpi illuminanti, radianti, bocchette/griglie di aerazione;
- detersione meccanica (monospazzola) dei pavimenti;
- aspirazione meccanica della soluzione sporca e ulteriore detersione con nuova soluzione detergente.

Ove presenti anche i servizi igienici, gli stessi andranno sanificati con le suddette precauzioni seguendo le modalità descritte al paragrafo 4.4.5. "*Servizi igienici e vuotatoi*".

#### **ART. 5 - FORNITURA E RIFORNIMENTO DI MATERIALI IGIENICI ED ECONOMICI**

Il presente servizio comprende la fornitura e il rifornimento di materiale igienico ed economico, dei relativi dispenser, compresa la manutenzione degli stessi.

L'Appaltatore, in particolare, deve garantire:

- la costante presenza del materiale igienico di consumo nelle diverse postazioni presenti nelle unità operative e nei servizi;
- la costante disponibilità di materiale igienico di consumo assicurando una minima scorta, da concordare, nelle aree di degenza e nei servizi;
- il buono stato di conservazione e di funzionamento dei dispenser e relativa manutenzione/sostituzione;
- la pulizia dei dispenser;
- il reintegro degli scopini e porta scopini nei locali WC.

Per i quantitativi da rifornire, si rinvia ai fabbisogni indicativi - distinti per Azienda - contenuti nell'Allegato xxx al presente Capitolato (*OMISSIS*).

### **Caratteristiche dei prodotti economici**

Il materiale oggetto di fornitura, sotto elencato, deve essere conforme alle prescrizioni del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 18 ottobre 2016, ove applicabile.

#### **❖ Detergente lavamani**

Il detergente lavamani, dermatologicamente testato, dovrà essere in forma liquida o schiumosa (senza l'uso di gas propellenti), in cartuccia monouso con confezionamento da massimo 500 ml, con valvola antireflusso e dispositivo antigoccia (airless).

Il detergente non deve contenere profumi e le principali sostanze allergizzanti.

L'Appaltatore deve collaborare alle azioni intraprese dall'Ente per la promozione dell'igiene delle mani da parte degli operatori e degli utenti.

#### **❖ Dispenser / contenitore del detergente lavamani**

Laddove nelle strutture non siano già impiegati distributori per l'erogazione di saponi per le mani in forma schiumosa, questi devono essere forniti e devono essere in grado di trasformare il prodotto in schiuma senza l'uso di gas propellenti.

Il dispenser per detergente, ricaricabile, deve possedere le seguenti caratteristiche:

- a caricamento con cartucce;
- essere realizzato con materiale antiurto con profili atraumatici, facilmente lavabile e sanitizzabile con i prodotti comunemente in uso, compreso il cloro ad elevate percentuali;
- essere di semplice caricamento per gli utilizzatori;
- essere comprensivo di sistemi per il fissaggio (viti, tasselli, ganci, ecc.), qualora si tratti di dispenser fisso.

#### **❖ Rotolo asciugamani multiuso**

Rotolo asciugamani multiuso a funzione assorbente, due veli. Peso minimo gr 40/mq, impasto fibroso di tipo b, altezza:  $\geq 240$  mm, oltre 500 strappi, lunghezza compresa tra 200 e 400 mm.

#### **❖ Dispenser / contenitore per rotolo asciugamani multiuso**

Il Dispenser multiuso deve possedere le seguenti caratteristiche:

- essere adatto al posizionamento a terra e sul piano di lavoro e/o al fissaggio a muro;

- essere realizzato con materiale antiurto con profili atraumatici, facilmente lavabili e sanitizzabili con i prodotti comunemente in uso, compreso il cloro ad elevate percentuali;
- essere di semplice caricamento per gli utilizzatori;
- essere comprensivo di sistemi per il fissaggio (viti, tasselli, ganci, ecc.) .), qualora si tratti di dispenser fisso.

#### ❖ **Carta igienica rotoli e maxi rotoli**

- Carta igienica in rotolo o maxi-rotolo, doppio velo, gofrata, costituita da polpa non sbiancata, da 200 strappi circa da mm.120 circa, peso minimo gr 34/mq;
- Carta igienica in maxi-rotoli doppio velo gofrata, strappi da mm.120 circa, peso minimo gr 34/mq, mt.400 circa.

#### ❖ **Dispenser / contenitore per carta igienica**

Il contenitore per carta igienica in rotolo o maxi-rotolo dovrà:

- essere adatto al fissaggio a muro;
- essere realizzato con materiale antiurto con profili atraumatici, facilmente lavabile e sanitizzabile con i prodotti comunemente in uso, compreso il cloro ad elevate percentuali;
- essere dotato di sistema di apertura e chiusura a chiave o analogo;
- essere di semplice caricamento per gli utilizzatori;
- essere comprensivo di sistemi per il fissaggio (viti, tasselli, ganci, ecc.).

#### ❖ **Carta igienica intercalata a foglietti**

Carta igienica intercalata a foglietti doppio velo, costituita da polpa non sbiancata, peso minimo gr 34/mq.

#### ❖ **Contenitore per carta igienica intercalata a foglietti**

Il contenitore per carta igienica intercalata a foglietti dovrà:

- essere adatto al fissaggio a muro;
- essere realizzato con materiale antiurto con profili atraumatici, facilmente lavabile e sanitizzabile con i prodotti comunemente in uso, compreso il cloro ad elevate percentuali;
- essere dotato di sistema di apertura e chiusura a chiave o analogo;
- essere di semplice caricamento per gli utilizzatori;
- essere comprensivo di sistemi per il fissaggio (viti, tasselli, ganci, ecc.).

#### ❖ **Carta asciugamani per distributori**

Carta asciugamani per distributori piegata a "C" a doppio velo. Peso minimo gr 40/mq, impasto fibroso di tipo b.

#### ❖ **Dispenser per carta asciugamani piegate a "C"**

Il dispenser per carta asciugamani piegate a "C" dovrà:

- essere adatto al fissaggio a muro;
- essere comprensivo di sistemi per il fissaggio (viti, tasselli, ganci, ecc.);
- essere realizzato con materiale antiurto con profili atraumatici, facilmente lavabile e sanitizzabile con i prodotti comunemente in uso, compreso il cloro ad elevate percentuali;
- essere dotato di sistema di apertura e chiusura a chiave o analogo;
- essere di semplice caricamento per gli utilizzatori.

❖ **Busta porta assorbenti igienici**

Busta porta assorbenti e relativo dispenser.

❖ **Copriwater**

Copriwater monouso e relativo dispenser.

❖ **Scopino**

Scopino WC e porta scopino.

**ART. 6 - SERVIZI ACCESSORI**

**6.1 - Servizio di sgombero neve e prevenzione formazione ghiaccio**

L'Appaltatore dovrà provvedere tempestivamente e preventivamente, al verificarsi di condizioni meteorologiche sfavorevoli, a mantenere costantemente sgomberi dalla neve e/o ghiaccio gli accessi/rampe, strade interne carrabili, ingressi pedonali, marciapiedi interni ed esterni di pertinenza degli immobili, scale esterne di sicurezza, ecc attraverso lo spargimento di sale/sabbia per la loro messa in sicurezza.

L'Appaltatore dovrà dotarsi di attrezzature, macchinari, mezzi e materiali adeguati all'esecuzione del servizio in relazione alle specificità delle singole sedi dell'appalto. Inoltre, il personale addetto dovrà essere in numero adeguato e dotato, a cura dell'Appaltatore, dell'abbigliamento idoneo, dei DPI e dei mezzi necessari per svolgere le attività previste.

Tutte le operazioni di sgombero neve dovranno essere svolte senza arrecare intralcio alla normale attività sanitaria; pertanto le stesse dovranno essere espletate in orari indicati, e non saranno ammesse variazioni all'orario se non preventivamente concordate con le Aziende.

Qualora fossero riscontrate urgenze e/o difformità nell'espletamento del servizio, l'Appaltatore è tenuto ad intervenire tempestivamente, su richiesta delle Aziende, al fine del ripristino delle condizioni di sicurezza.

**6.2 - Servizio di pulizia delle camere operatorie tra un intervento e l'altro**

Potrà essere richiesta la presenza di un presidio fisso per la sanificazione delle sale operatorie tra un intervento e l'altro.

Il personale addetto al presidio deve essere dedicato ad ogni blocco operatorio e, durante l'orario di attività dello stesso, dovrà essere a completa disposizione dell'Azienda per effettuare la sanificazione dopo ogni intervento chirurgico e prima dell'intervento chirurgico successivo con personale adeguatamente formato, seguendo il seguente ordine di attività:

- Decontaminare, asportare eventuale materiale organico con successiva detersione e disinfezione della superficie interessata;
- Provvedere all'allontanamento dei rifiuti e al conferimento degli stessi nei punti di raccolta temporanei previsti;

- Sanificare il letto operatorio, le lampade scialitiche, le aste e tutti gli arredi presenti;
- Procedere alla detersione e disinfezione manuale del pavimento.

Nel caso di attivazione, il servizio richiesto dovrà essere dimensionato e proporzionato al numero di sale ed al numero degli interventi chirurgici del blocco operatorio.

### **6.3 - Raccolta dei rifiuti urbani, sanitari e rifiuti sanitari assimilati ai rifiuti urbani**

Il servizio, da svolgersi nei giorni, con gli orari, con il numero di ritiri, e attraverso i percorsi dai luoghi di produzione (unità operative) dal deposito temporaneo verso l'area ecologica da concordarsi con la singola Azienda, comprende:

- La fornitura e la consegna ai luoghi di produzione di rifiuti, di contenitori e sacchi monouso resistenti (di spessore non inferiore a mm 0,05), termosaldati sul fondo, di colore diverso, per ogni tipologia di rifiuto urbano e assimilato, in relazione alle modalità in vigore per la raccolta differenziata definite dai regolamenti comunali;
- La raccolta ed il trasporto di tutti i contenitori dai depositi temporanei, presso ogni Unità Operativa presente all'interno delle Aziende, all'area ecologica per qualunque tipologia di rifiuto.

Per i rifiuti sanitari il ritiro dovrà essere effettuato previa verifica del confezionamento del contenitore, evitando per quanto possibile la commistione tra tipologie di rifiuti diverse. Per quanto riguarda invece i rifiuti sanitari pericolosi e/o a rischio infettivo (da conferire in apposita area dedicata), il ritiro dovrà preceduto dalla verifica della presenza dei dati identificativi del produttore e della data di confezionamento, segnalando eventuali criticità all'Azienda;

- La fornitura di attrezzature atte a garantire il regolare svolgimento del servizio: carrelli chiusi per lo stoccaggio dei rifiuti nelle Unità Operative, carrelli per la movimentazione interna, muletti, e qualsiasi altra attrezzatura necessaria allo svolgimento del servizio su richiesta dell'Azienda;
- La pulizia periodica nonché la manutenzione e/o eventuale sostituzione di tutti i contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, di tutti i carrelli di stoccaggio e di movimentazione nonché di tutte le altre attrezzature;
- La pulizia delle aree adibite a deposito temporaneo di tutti i rifiuti.

L'Appaltatore, per l'espletamento di tale servizio, incaricherà proprio personale qualificato, effettuerà tutte le operazioni di carico e trasporto con la dovuta attenzione e provvederà al riconfezionamento dei contenitori dei rifiuti che subiscano eventuali danni durante il trasporto interno (ed eventuale bonifica ambientale). In ogni caso, l'Appaltatore dovrà effettuare la movimentazione dei rifiuti osservando le necessarie norme igieniche sanitarie ed infortunistiche, come da D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., adottando adeguate misure di protezione, nonché segnalare tempestivamente all'Azienda, eventuali irregolarità nella gestione dei rifiuti da parte dei produttori e qualunque criticità possa insorgere in merito al ritiro dei rifiuti da parte delle ditte di smaltimento.

Nell'ipotesi di spargimenti accidentali di rifiuti pericolosi al momento del ritiro, l'appaltatore deve avvisare tempestivamente l'Azienda e provvedere a propria cura e spese alla pulizia e disinfezione dell'area interessata. Qualora durante le operazioni di raccolta dovessero insorgere situazioni di emergenza (spargimenti accidentali, etc.), l'appaltatore deve intervenire con proprie attrezzature e specifici prodotti e dispositivi di contenimento (es. sacchetti assorbitori), nonché con personale formato, al fine di minimizzare danni all'ambiente e ripristinare le condizioni di sicurezza.

### **ART. 7 - COSTITUZIONE E GESTIONE DELLE ANAGRAFICHE**

Le superfici indicate nell'Allegato xxx al presente Capitolato (*OMISSIS*) sono indicative. All'avvio del servizio sarà svolta una verifica congiunta tra il personale di ogni singola Azienda e quello della ditta aggiudicataria, atta a determinare l'esatta entità delle superfici degli stabili inclusi nell'appalto.

A conclusione delle operazioni di verifica si procederà alla determinazione dell'importo complessivo annuo di appalto, sulla base delle superfici di servizio effettivamente rilevate, fermo restando il prezzo offerto in sede di gara.

L'Appaltatore dovrà, a seguito del censimento degli immobili sopra indicato, costituire e gestire un'anagrafica tecnica che permetta un veloce accesso e controllo delle informazioni relative alle diverse aree e categorie di locali, entro cui viene richiesto di svolgere i servizi oggetto d'appalto.

Il servizio consisterà principalmente nell'esecuzione delle attività di:

- acquisizione dalle Aziende delle informazioni in loro possesso e, ove disponibili, degli elaborati planimetrici in formato \*.dwg;
- verifica dello stato di fatto ed eventuale suo aggiornamento;
- registrazione nel sistema informatico e produzione di elenchi, elaborati o schemi che consentano alle Aziende di verificare i risultati della rilevazione;
- aggiornamento continuo e gestione dei dati anagrafici: l'appaltatore avrà l'onere di aggiornare in tempo reale, per l'intera durata dell'appalto, tutte le informazioni raccolte nella fase di costituzione dell'anagrafica tecnica, attraverso l'utilizzo del sistema informatico offerto; in particolare, l'insieme dei dati dovrà essere gestito in relazione alle variazioni strutturali o di destinazione d'uso o anche semplicemente di diverso utilizzo dei vani, che dovranno essere comunicate tempestivamente dalle Aziende destinatarie del servizio.

Tutti gli oneri relativi all'attività di costituzione e gestione dell'anagrafica tecnica devono intendersi compresi nell'offerta complessiva formulata in sede di gara.

Al termine del contratto, l'appaltatore deve rendere disponibili in formato elettronico (dwg, excel, word,...) i dati anagrafici e gestionali oggetto di servizio, aggiornati alla data di scadenza del contratto.

## **ART. 8 - ONERI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

### ***8.1. Personale adibito al servizio***

L'appaltatore provvederà direttamente, con le procedure dovute, all'esecuzione del servizio utilizzando personale qualificato e con mezzi adeguati, sia per numero che per qualità, ed in maniera tale da assicurare la realizzazione a perfetta regola d'arte, entro i tempi fissati e nel pieno rispetto del programma di esecuzione.

L'appaltatore impiegherà personale di sicura moralità ed in grado di osservare diligentemente tutte le norme, le disposizioni generali ed i regolamenti disciplinari in vigore presso l'Azienda impegnandosi a sostituire, a richiesta o di propria iniziativa, elementi che costituiranno motivo di lamentele da parte dell'Azienda.

Il personale dell'appaltatore deve esprimersi correttamente in lingua italiana e non fumare durante l'orario di lavoro.

L'appaltatore deve impegnarsi a:

- assicurare l'assunzione del personale cessante dalla precedente ditta contraente, anche se cooperativa, inclusi i soci lavoratori, compatibilmente con il fabbisogno di risorse necessario a garantire il servizio;
- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e dei soci lavoratori condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti nei contratti collettivi di lavoro del settore;
- rispettare tutti gli obblighi previdenziali previsti dalla vigente normativa;
- stipulare idonea assicurazione, per il personale, al fine di coprire i rischi di infortunio e RCT nell'espletamento dell'attività sia all'interno che all'esterno degli edifici.

L'appaltatore dovrà presentare, prima dell'inizio del servizio, apposita certificazione comprovante l'avvenuta stipulazione di idonea polizza di assicurazione. La mancanza della predetta polizza

comporterà la risoluzione del contratto.

L'appaltatore si impegna altresì alla tempestiva sostituzione del personale assente per ferie, malattia, etc.; ciò allo scopo di evitare disservizi nell'espletamento del servizio. Nel caso di sostituzioni di personale, l'appaltatore si impegna a garantire l'impiego di personale che risponda ai requisiti previsti (formazione, addestramento, ecc.) senza alcun onere aggiuntivo per l'Azienda.

L'appaltatore dovrà fornire trimestralmente l'elenco del personale operante presso l'Azienda e comunicare entro 7 giorni eventuali sostituzioni del medesimo.

L'appaltatore dovrà esibire ad ogni richiesta dell'Azienda il libro matricola, il libro paga ed il registro previsto dalle vigenti norme.

Ai fini del presente appalto l'Appaltatore dovrà inoltre produrre l'organigramma del personale che sarà impiegato nell'appalto stesso.

### **8.1.1. Comportamento del personale**

Il personale dell'appaltatore avrà l'obbligo di:

- ✓ mantenere la più assoluta riservatezza su persone, documenti, informazioni ed altro;
- ✓ non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento delle attività.

L'appaltatore dovrà impiegare personale che osservi diligentemente le norme e le disposizioni dell'Azienda impegnandosi a sostituire quegli operatori che diano motivo di fondata lamentela da parte dell'Azienda.

I dipendenti dell'appaltatore dovranno mantenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che dei dipendenti dell'Azienda ed agire, in ogni occasione, con diligenza professionale.

L'appaltatore risponderà dei danni procurati all'Azienda e a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'Azienda medesima, derivati da comportamenti imputabili a negligenza dei propri dipendenti.

Il personale dell'appaltatore dovrà:

- consegnare gli oggetti che risultino smarriti o rinvenuti nell'espletamento del servizio, al proprio superiore, il quale provvederà alla consegna dello stesso al servizio indicato dall'Azienda;
- comunicare ai Responsabili indicati dall'Azienda tutte le rotture ed i guasti rilevati durante il servizio di pulizia;
- economizzare nell'uso dell'energia elettrica, spegnendo le luci non necessarie;
- chiudere alla sera ed aprire al mattino gli avvolgibili o le persiane, nonché gli accessi, qualora l'operatore sia il primo ad entrare o l'ultimo ad uscire dalla sede e provvedere all'attivazione degli allarmi installati, ove concordato con l'Azienda.

### **8.1.2. Divise del personale in servizio e dotazione dei DPI**

Il personale deve indossare una divisa fornita a cura e spese dell'appaltatore, tale da rendere identificabile il personale medesimo.

Il colore dovrà essere differente da quello dei dipendenti dell'Azienda.

L'Azienda potrà richiedere, senza oneri aggiuntivi, colori diversi per la divisa in relazione alla specifica area omogenea alla quale è destinato l'addetto.

La divisa dovrà essere provvista di cartellino di riconoscimento dell'operatore, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, riportante la denominazione del fornitore di appartenenza, generalità, numero di matricola, mansione e fotografia.

La divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e di decoro.

E' fatto divieto all'appaltatore di affidare al proprio personale il lavaggio degli indumenti da lavoro presso la propria abitazione, ricadendo sull'appaltatore il lavaggio e ricondizionamento delle divise del proprio personale.

La divisa deve essere completata da tutto il materiale monouso o multiuso utilizzato come dispositivo di protezione individuale necessario ed utile all'ottimale svolgimento del servizio (mascherine, facciali filtranti, copri scarpe, calzature, cuffie, guanti, tute, sopra-camici, ecc.).

L'appaltatore dovrà presentare in fase di offerta tecnica le schede tecniche relative ai DPI e agli indumenti di lavoro che saranno utilizzati nel corso dell'appalto. Le Aziende potranno chiedere la sostituzione del materiale proposto, qualora non se ne ravvisi l'idoneità.

### **8.1.3. Formazione del personale**

L'appaltatore dovrà assicurare lo sviluppo e/o l'aggiornamento delle capacità gestionali e relazionali e delle competenze tecniche ed operative delle proprie risorse umane.

L'appaltatore dovrà pertanto effettuare il primo corso di formazione ed addestramento prima dell'inserimento in servizio dei propri operatori, nonché prima della presa in carico dell'appalto, anche se gli operatori provengono da precedenti appalti.

L'appaltatore dovrà garantire che tutto il personale addetto sia stato adeguatamente formato secondo le prescrizioni di cui al punto 4.4.1 dei CAM *“Formazione del personale addetto al servizio di sanificazione per le strutture sanitarie”*.

L'appaltatore trimestralmente e/o su richiesta scritta dell'Azienda appaltante dovrà presentare lo stato di formazione di tutto il personale alle sue dipendenze.

Il primo corso di formazione dovrà essere di almeno 10 ore per quanto concerne la parte teorica e di almeno 12 ore per quanto riguarda la fase di addestramento pratico. L'appaltatore dovrà inoltre effettuare annualmente a proprio carico corsi di aggiornamento obbligatori per tutto il proprio personale di almeno 15 ore. Tutti i corsi sopraccitati dovranno essere tenuti da docenti esperti in materia. L'appaltatore dovrà presentare nel progetto tecnico i programmi di formazione teorica, di addestramento pratico e di aggiornamento, ed il relativo materiale didattico, ore previste, il calendario dei corsi proposti, nonché il nominativo ed il curriculum dei docenti esperti in materia che intende impiegare nella formazione teorico-pratica. L'Azienda potrà richiedere la modifica o l'integrazione di quanto presentato e, una volta che sarà giudicata conforme, ne approverà l'effettuazione. Le modifiche ai corsi di formazione, aggiornamento ed addestramento, potranno essere richieste dall'Azienda per tutta la vigenza contrattuale senza che l'appaltatore abbia nulla da obiettare.

L'appaltatore oltre ai programmi ed al calendario dei corsi dovrà indicare alla Azienda il nome e cognome dei partecipanti, sede ed orari dove si terranno le lezioni.

L'Azienda potrà verificare con proprio personale, e in qualsiasi momento, se le lezioni teoriche e l'addestramento pratico tenute dall'Impresa sono conformi al programma di formazione o d'aggiornamento o di addestramento presentato e approvato.

L'appaltatore deve organizzare la formazione, l'addestramento e l'aggiornamento dei propri operatori tenendo presente come requisito minimo quanto sotto descritto.

Gli operatori addetti al servizio dovranno essere appositamente addestrati in merito alle corrette procedure di intervento ed alle metodologie di pulizia, sanificazione e disinfezione riferite agli ambienti sanitari, dimostrando di essere in grado di assicurare prestazioni atte a garantire l'elevato standard di igiene ambientale presupposto e richiesto dal capitolato tecnico prestazionale.

Lo scopo della formazione degli operatori deve essere quello di fornire, tramite un approccio multidisciplinare, gli elementi necessari a conoscere e comprendere in modo ampio e completo i diversi aspetti connessi alle attività di pulizia/sanificazione in ambito sanitario. A seconda del ruolo rivestito se gestionale, di coordinamento o operativo, l'appaltatore dovrà affrontare il tema sopraccitato secondo prospettive diverse.

La formazione dovrà comprendere come argomenti la prevenzione e protezione da rischi legati all'ambiente di lavoro specifico e all'ambiente di lavoro dell'Azienda, la formazione e/o addestramento relativamente ai dispositivi individuali di protezione nonché l'addestramento e formazione al rischio di incendio elevato (secondo il D.M. 10 marzo 1998 e s.m.i.).

Inoltre la formazione dovrà comprendere almeno i seguenti argomenti:

- concetti di igiene personale, lavaggio mani, modalità di utilizzo dei guanti;
- concetti di pulizia, sanificazione e disinfezione;
- procedure di esecuzione di pulizia in relazione alle diverse tipologie di aree/destinazione d'uso dei singoli locali;
- sequenza corretta delle modalità operative;
- corrette modalità di utilizzo e delle precauzioni d'uso delle attrezzature e dei prodotti utilizzati per le specifiche attività lavorative;
- conoscenza di quanto previsto in capitolato: suddivisione delle aree di rischio e relativi protocolli di pulizia, nonché le modalità di esecuzione;
- conoscenza ed addestramento all'utilizzo dei dispositivi di protezione.

#### **8.1.4. Sorveglianza sanitaria**

Il personale dell'appaltatore dovrà essere in possesso del giudizio di idoneità alla mansione specifica, se esposto a rischi per cui è obbligatoria la sorveglianza sanitaria preventiva e periodica, espresso dal Medico Competente dell'appaltatore stesso.

L'appaltatore avrà l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la tutela della salute del personale, assumendosi tutte le responsabilità nell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Azienda da ogni responsabilità in merito, salvo per quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare che, nell'esecuzione di quanto previsto dal presente capitolato, siano adottati tutti i provvedimenti necessari e le precauzioni atte a garantire l'incolumità degli operatori addetti alle varie attività nonché all'utenza interna ed esterna dell'Azienda, onde evitare danni ai beni dell'Azienda e non, rimanendo unico responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati.

#### ***8.1.5. Locali ad uso della ditta aggiudicataria***

Le Aziende metteranno a disposizione dell'appaltatore, appositi locali/zone da adibire ad uso ufficio, spogliatoio per il personale, stoccaggio dei carrelli attrezzati, stoccaggio di un minimo quantitativo di materiale vario di pulizia/economale ed attrezzature. Prima dell'inizio del servizio sarà redatto, in contraddittorio tra le parti, un verbale di cessione dei locali sopra citati.

Gli arredi necessari, le suppellettili ed ogni altro accessorio ritenuto utile per una migliore organizzazione dei locali, sono forniti dall'appaltatore e restano di sua proprietà.

Qualora i locali non siano disponibili o sufficienti, l'appaltatore sarà tenuto a proprie spese ad individuare soluzioni esterne alle strutture.

I locali sono concessi in comodato d'uso gratuito. La manutenzione ordinaria è a totale carico dell'appaltatore.

È onere dell'appaltatore garantire il buono stato e l'igiene dei locali, nonché la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti prodotti. Ai sensi dell'art. 1803 c.c., e seguenti, l'appaltatore è considerato custode dei locali assegnatigli, nonché di tutto quanto in essi contenuto, sia di sua proprietà, che di proprietà delle Aziende, e ne risponde direttamente ed interamente, esonerando l'Azienda per tutti i danni, diretti o indiretti, che ne possano derivare, conseguenti a fatti dolosi, colposi o a furti, da chiunque provocati.

I costi sostenuti dall'Azienda per le utenze relative ai locali destinati a tali sistemi di ricondizionamento dovranno essere rimborsati dall'appaltatore.

L'appaltatore è ritenuto responsabile della custodia delle chiavi dei locali affidatigli. Una copia delle predette chiavi dovrà essere presente presso la struttura competente dell'Azienda. I locali, gli impianti e le attrezzature dovranno essere accessibili, in qualunque momento, agli addetti alla vigilanza e custodia dell'Azienda per i controlli del caso o per l'esecuzione di interventi in emergenza.

Nel caso di lavori straordinari che l'appaltatore riterrà di dover attuare, a proprie spese, per lo svolgimento di parte dei servizi in affidamento, gli stessi dovranno essere sottoposti all'Azienda per la preventiva autorizzazione.

L'appaltatore può, previo accordo con l'Azienda, per tutta la durata dell'appalto, mutare la destinazione d'uso dei locali ad esso affidati.

Al termine del contratto l'appaltatore deve provvedere, a proprie spese, alla consegna dei locali integri, in perfetto stato di conservazione e pulizia, e degli impianti in perfetta efficienza. La riconsegna deve risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio tra l'Azienda e l'appaltatore.

## **8.2. Prodotti detergenti e disinfettanti**

Il materiale di cui al presente articolo deve essere conforme alle prescrizioni del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 18 ottobre 2016, ove applicabile.

Così come enunciato al punto 4.3.1 dei CAM *“Detergenti utilizzati nella pulizie ordinarie (detergenti multiuso, per finestre e per servizi sanitari, anche superconcentrati)”*, i prodotti detergenti utilizzati nelle pulizie ordinarie devono essere conformi al Regolamento (CE) n.648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai detergenti e devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel europeo (Regolamento CE n.66/2010) o, se privi di etichettatura Ecolabel europeo, devono essere almeno conformi ai criteri ambientali minimi di cui al punto 5.1 dei CAM *“Specifiche tecniche (criteri ambientali minimi) dei detergenti multiuso, dei detergenti per servizi sanitari, dei detergenti per la pulizia di finestre”*. Se prodotti “superconcentrati”, i detergenti devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature che evitino che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

In conformità a quanto disposto al punto 4.3.2 dei CAM *“Prodotti detergenti per impieghi specifici per le pulizie straordinarie”*, i prodotti detergenti per impieghi specifici per le pulizie straordinarie oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n.648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio devono essere conformi ai criteri ambientali minimi individuati al punto 5.2 dei CAM *“Specifiche tecniche (criteri ambientali minimi) dei prodotti per impieghi specifici (cere, deceranti, decappanti, smacchiatori ecc.) per le pulizie straordinarie”*. I prodotti chimici utilizzati per la protezione dei pavimenti devono essere antiscivolo.

I prodotti disinfettanti di cui al punto 4.4.2 dei CAM *“Prodotti disinfettanti”* utilizzati nelle operazioni di pulizia ordinaria o straordinaria devono essere conformi al Regolamento CE n.528/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio, così come modificato dal Regolamento UE n.334/2014 e devono essere autorizzati:

- dal Ministero della Salute come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n.392/1998;
- come prodotti biocidi, ai sensi del Regolamento n.528/2012.

Se tali prodotti sono destinati alla disinfezione di dispositivi medici, devono essere in possesso della marcatura CE, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 46/1997. I prodotti disinfettanti utilizzati dovranno essere idonei in relazione alla destinazione d'uso e all'attività richiesta. Le formulazioni concentrate devono essere utilizzate con appositi sistemi di misurazione.

Infine, con riferimento agli imballaggi, gli stessi devono rispondere a quanto specificato nei CAM punti 5.1.8 e 5.2.8 *“Requisiti dell'imballaggio”*.

Tutti i prodotti detergenti e disinfettanti occorrenti per le pulizie oggetto del presente capitolato sono a carico dell'appaltatore e dovranno essere idonei per uso, qualità e quantità.

L'eventuale smaltimento delle soluzioni adottate deve avvenire nel rispetto dei protocolli presenti all'interno delle Aziende e in conformità alla normativa vigente.

Non è in nessun caso ammessa la sostituzione dei prodotti presentati in sede di offerta senza avere ricevuto il preventivo assenso dell'Azienda.

Nel caso di diversi prodotti offerti dai concorrenti in sede di gara, le singole Aziende si riservano di scegliere i prodotti fra quelli proposti.

Le Aziende si riservano la possibilità di valutare in accordo con l'appaltatore l'impiego eventuale di nuovi prodotti anche dopo l'aggiudicazione.

Per le aree ad altissimo rischio, devono essere utilizzati gli specifici prodotti previsti dalla normativa vigente in materia.

I prodotti devono, inoltre, essere compatibili nella destinazione d'uso con le superfici/attrezzature delle Aziende Sanitarie.

Al fine di evitare contaminazioni, i prodotti chimici devono essere conservati nei contenitori originali e/o diluiti al momento dell'utilizzo (non sono ammesse miscele tra i prodotti) con appositi sistemi di dosaggio secondo le indicazioni delle case produttrici in contenitori puliti, dedicati ed esternamente identificati.

I flaconi pluriuso contenenti soluzioni diluite devono riportare su etichette durevoli:

- nome commerciale, data di preparazione, composizione chimica, diluizione;
- simbolo di pericolosità e consigli di prudenza.

Sulle confezioni di tutti i prodotti utilizzati per la disinfezione, una volta aperte, dovrà essere apposta la data di apertura.

Tutti i prodotti chimici utilizzati devono essere opportunamente immagazzinati, in luoghi non accessibili a pazienti e visitatori; la conservazione dei prodotti deve essere scrupolosa, mantenendo le confezioni perfettamente chiuse ed al riparo da polvere, luce e da fonti di calore.

Il conferimento in fognatura dei prodotti derivanti dal lavaggio meccanizzato dovrà avvenire esclusivamente in punti all'uopo indicati dalle Aziende.

Per tutti i prodotti oggetto dell'appalto, l'appaltatore deve garantire il corretto smaltimento e riciclaggio di tutti gli imballaggi e i contenitori dei prodotti utilizzati. Le caratteristiche di tutti gli imballaggi utilizzati devono essere conformi a requisiti definiti dai CAM. L'imballaggio primario deve essere facilmente separabile in parti monomateriale.

### **8.3. Macchinari e attrezzature**

L'appaltatore deve prevedere, per l'esecuzione delle prestazioni di pulizia e sanificazione descritte, l'impiego di macchinari e attrezzature che devono essere utilizzati nel modo più razionale tenendo presente i limiti che si potranno incontrare nella meccanizzazione dei lavori di pulizia assegnati.

Tutti i macchinari ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.lgs. 81/08 e s.m.i..

Le attrezzature dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato di funzionamento e di pulizia e dovranno essere dotate di quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

È obbligatorio che ogni macchina funzionante elettricamente risponda alle norme di sicurezza vigenti in materia e in particolare a quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 18 ottobre 2016.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate di proprietà dell'appaltatore dovranno essere applicate targhette o adesivi riportanti il nominativo o il contrassegno dello stesso appaltatore che sarà responsabile della loro custodia.

L'Azienda non sarà responsabile di eventuali danni o furti del materiale utilizzato.

È obbligo dell'appaltatore fornire nei confronti dei lavoratori l'informazione e la formazione relativa ad ogni attrezzatura di lavoro, adempiendo rigorosamente agli obblighi previsti dall'art. 37 del D.lgs 81/08 e

s.m.i.

Copia del riscontro documentale dell'avvenuta informazione e formazione per ogni attrezzatura, contenente gli argomenti e la durata della formazione nonché le firme per accettazione, deve essere trasmessa al RSPP di ciascuna Azienda.

È fatto obbligo all'appaltatore di utilizzare attrezzature dotate di silenziatori e di dispositivi atti a trattenere la polvere prodotta, al fine di tutelare dal rischio rumore e dal rischio polveri gli operatori, i dipendenti, i visitatori e gli utenti.

Le attrezzature e i macchinari di lavoro dovranno inoltre essere:

- utilizzati in conformità alle istruzioni del fabbricante;
- usati correttamente, onde ridurre al minimo il rischio di infortuni per utilizzatori e terzi;
- puliti perfettamente dopo l'uso;
- sottoposti ad adeguata manutenzione, che dovrà essere testata mediante apposite schede, su cui dovranno essere registrati tutti gli interventi ordinari e straordinari eseguiti.

L'appaltatore dovrà rendere disponibili i registri di manutenzione delle attrezzature, che dovranno essere conservati presso la sede dell'appalto stesso, in quanto l'Azienda appaltante potrà farne oggetto di verifica.

L'appaltatore dovrà presentare tutte le schede tecniche, quelle di sicurezza e i manuali d'uso delle macchine/attrezzature che intende utilizzare; tutta la documentazione dovrà essere rigorosamente in lingua italiana. Qualora l'Azienda non dovesse ritenerli idonei, l'appaltatore si impegna a sostituirli sottoponendoli a nuova autorizzazione.

Nel caso di trasporti all'interno delle strutture con muletti, trattorini o altro mezzo di locomozione, questi devono essere rispondenti alle prescrizioni di legge, verificabili mediante apposita documentazione che verrà fornita dall'appaltatore. Tutti i mezzi, inoltre, devono essere corredati di contratti di assicurazione di responsabilità civile verso terzi.

L'appaltatore si obbliga a:

- formare il personale all'utilizzo di tali mezzi e renderlo edotto per quanto concerne le misure di sicurezza per la guida;
- utilizzare personale munito di patente auto;
- rendere riconoscibili i mezzi mediante targhe adesive da porsi su tutti i lati del mezzo;
- limitare la velocità a passo d'uomo dei mezzi utilizzati;
- dotare i veicoli di luce lampeggiante gialla, da mantenere sempre accesa;
- dotare i veicoli di estintore a polvere ed addestrare gli operatori al loro utilizzo corretto;
- i mezzi utilizzati per i trasporti interni dovranno essere idonei e sanificati a cura del personale dell'appaltatore in modo da garantire un perfetto stato di pulizia.

Dovranno essere sempre preventivamente concordate ed autorizzate con le singole aziende eventuali variazioni di apparecchiature, attrezzature, materiali di consumo e di quant'altro necessario per l'espletamento del servizio.

L'orario di utilizzo delle attrezzature e dei macchinari dovrà essere concordato con ogni singola Azienda.

L'appaltatore deve essere dotato per un efficiente ed efficace espletamento del servizio, in numero congruo, rispetto alla metodologia presentata e al numero di operatori impiegati, dei seguenti macchinari a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- macchine lavasciuga di medio-grandi dimensioni per i grandi spazi liberi (atri, corridoi);
- macchine lavasciuga di piccole dimensioni per locali in cui è utilmente possibile avvalersi di tali mezzi;

- monospazzola ad alta velocità (per spray cleaning);
- monospazzola a bassa velocità per lavaggio di fondo dei pavimenti e manutenzione;
- spazzatrice meccanica per esterni;
- idropulitrice;
- bidone aspira liquidi;
- aspirapolvere per pavimenti ed a spalla dotati di appositi filtri marcati CE, in grado di filtrare l'aria in uscita fino a 0.3 micron, con potenza di aspirazione adeguata (preferibilmente 2000 watt) o altre idonee attrezzature;
- elettrospazzola per arredi in tessuto e battitappeto con capacità filtrante di 0,3 micron;
- spazzaneve meccanico;
- attrezzature ed automezzi per lavori in quota per il lavaggio esterno delle vetrate non apribili;
- quant'altro ritenuto utile per l'espletamento del servizio secondo le metodologie proposte.

#### **8.4. Attrezzature manuali**

Le attrezzature manuali necessarie per l'espletamento del servizio, quali panni per le operazioni di sanificazione, carrelli attrezzati per la pulizia, carrelli per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti devono rispondere alle norme vigenti ed in particolare al D.lgs. 81/08 e s.m.i..

L'appaltatore deve utilizzare materiale di proprietà (guanti, panni, ecc.) facilmente identificabile e differenziato rispetto a quello normalmente in uso dalle Aziende Sanitarie.

I materiali, attrezzature e DPI in uso devono essere rigorosamente privi di lattice.

I prodotti ausiliari per l'igiene, quali ad esempio gli elementi tessili riutilizzabili (monouso ricondizionabili) impiegati per le pulizie ordinarie e le attrezzature per le pulizie manuali (es. carrelli con secchi in plastica), devono essere conformi alle prescrizioni del punto 4.4.4 dei CAM "Prodotti ausiliari per l'igiene".

L'appaltatore deve essere dotato, in numero congruo e giustificato per la metodologia presentata e per il numero di operatori impiegati per l'efficiente ed efficace espletamento del servizio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle seguenti attrezzature e materiali di consumo:

- Carrelli attrezzati per la pulizia, dotati di ruote antitraccia, diversificati (es. per interni distinti per aree di rischio, per esterni, per pulizie di fondo ecc.) e dotati di una tabella descrittiva ben visibile che ne indichi l'utilizzo, il contenuto, le indicazioni d'uso dei detergenti, disinfettanti, e la descrizione operativa della metodologia d'intervento;
- Dosatori automatici che consentano di dispensare una quantità di prodotto preimpostata riducendo gli sprechi e gli errori in fase di diluizione;
- Guanti monouso privi di lattice;
- Panni in microfibra monouso ricondizionabili (da impiegarsi per ogni singola operazione e da avviare, successivamente, al ricondizionamento, tracciato e certificato, mediante lavaggio e disinfezione prima del riutilizzo) distinti per tipologia di ambiente da pulire (bagni, ambulatori, etc.) con un sistema tipo "codice-colore";
- Panni/Mop monouso (usa e getta) per la detersione e disinfezione di superfici, attrezzature e pavimenti;
- Scope a lamello o similari;
- Deragnatore;
- Quant'altro ritenuto utile per l'espletamento del servizio secondo le metodologie proposte.

È vietato utilizzare scope in setola di crine o nylon, segatura impregnata, piumini di origine animale e spugne, poiché permettono la diffusione dei batteri negli ambienti.

L'appaltatore dovrà fornire adeguata documentazione (scheda tecnica, scheda illustrativa, tutte in lingua italiana) riguardante tutte le attrezzature.

L'appaltatore è responsabile della pulizia, della manutenzione, nonché della custodia di tutte le attrezzature utilizzate nello svolgimento del servizio, durante la fase di allestimento e preparazione del materiale ed appena prima dell'ingresso nelle aree da sanificare.

### **8.5. Sistema di gestione della qualità**

Ai sensi del punto 4.3.3 dei CAM “*Sistema di gestione della qualità finalizzato a garantire efficacia in fase di esecuzione contrattuale*” l'appaltatore dovrà assicurare l'adozione di un sistema di gestione della qualità specifico per gli ambienti sanitari. Sarà cura dell'appaltatore, in sede di offerta, proporre la modalità di rilevazione giornaliera delle pulizie effettuate nelle aree interessate dall'appalto per le finalità sopra indicate.

### **8.6. Sistema informativo**

L'appaltatore dovrà mettere a disposizione delle Aziende un portale web based, accessibile via Internet, che dovrà, in qualunque momento, consentire alle Aziende medesime la conoscenza delle attività svolte e da eseguire, secondo le seguenti interrogazioni minime:

- anagrafica del patrimonio immobiliare, con identificazione delle aree;
- gestione e archiviazione dei dati derivanti dall'attività del controllo sul servizio;
- gestione delle richieste straordinarie, segnalazioni, comunicazioni e gestione delle non conformità;
- gestione della sospensione temporanea del servizio (a seguito ad es. di chiusura per il periodo estivo o in quanto interessate da lavori di manutenzione edile);
- gestione dei piani di attività programmata e richieste di intervento, invio delle contestazioni monitoraggio sugli interventi.

L'interfaccia del portale deve adattarsi ai diversi tipi di dispositivo (responsive), alla profilatura degli operatori dell'appaltatore e dell'Azienda, con possibilità di abilitare funzioni specifiche a seconda del ruolo attribuito all'abilitato.

All'avvio del servizio, il sistema informativo dovrà essere attivo.

Il portale dovrà garantire una disponibilità d'accesso, 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno, con una disponibilità del servizio del 99,95% con tempi di risposta al di sotto dei 5 secondi.

Si prevede altresì la notifica di presa in carico della richiesta entro cinque minuti dalla stessa, nonché la notifica di conclusione dell'intervento.

Il sistema dovrà essere compatibile con i più diffusi browser in ambiente windows (Internet Explorer, Firefox, Chrome, ecc...).

Saranno a carico dell'appaltatore le ulteriori integrazioni che dovessero rendersi necessarie nel corso del contratto.

L'appaltatore dovrà provvedere alla formazione del proprio personale e del personale delle Aziende incaricato del controllo di risultato.

Sarà, inoltre, cura dell'appaltatore fornire i palmari o tablet o altro strumento mobile al personale delle Aziende adibito al controllo di risultato, nonché provvedere alla necessaria formazione del personale.

Ogni onere relativo alla manutenzione full risk e/o aggiornamento e/o sostituzione degli apparecchi suddetti è a carico dell'appaltatore.

Alla scadenza del contratto, l'appaltatore è tenuto a fornire al subentrante, senza ulteriori oneri, su supporto informatico standard e in formato aperto, tutti i dati acquisiti in corso di esecuzione del contratto, allegando documentazione sui tracciati record utilizzati (a titolo indicativo e non esaustivo: anagrafica immobiliare aggiornata, elenco del personale utilizzato).

Il software dovrà essere aderente a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 noto come GDPR (General Data Protection Regulation), in materia di privacy.

Nel periodo di validità contrattuale, le Aziende provvedono a nominare la Ditta aggiudicataria Responsabile esterno del trattamento dei dati, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 noto come GDPR (General Data Protection Regulation). Pertanto, il software dovrà essere conforme alle legislazione vigente in termini di sicurezza e privacy. Devono, quindi, essere previsti adeguati sistemi di protezione degli accessi, gestione dei profili utente ed inibizione delle modifiche oltre a tracciabilità e storicizzazione delle singole operazioni effettuate sul Database.

## **ART. 9 - CLAUSOLA SOCIALE**

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice dei contratti, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore (di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81), a condizione che il relativo numero e la qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'Allegato XXX al presente Capitolato (*OMISSIS*).

In sede di offerta, l'appaltatore dovrà presentare un Progetto di assorbimento, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

Il rispetto delle previsioni del Progetto di assorbimento, sarà oggetto di monitoraggio da parte delle Aziende durante l'esecuzione del contratto.